

dal 1911 cento anni di società elettrica cooperativa alto but



104^a ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Maggio 2015

SECAB Società Cooperativa

33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Udine

Codice fiscale e partita IVA 00154050306

R.E.A. n. 9019

Albo Società Cooperative n. A159614

Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia

pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355

Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847

pec secab@secab.legalmail.it

e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it

areacommerciale@secab.it

areainformatica@secab.it

areatecnica@secab.it

areasicurezza@secab.it

direzione@secab.it

presidenza@secab.it

segreteria@secab.it



104ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 30 maggio 2015



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Cortolezzis
Vicepresidente	Sergio Matiz
Consiglieri	Giosuè Barbacetto Giuliano Dassi Cleto Malattia Vincenzo Del Bianco Michela Nodale Sereno Puntel Vito Straulino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniele Delli Zotti
Sindaci effettivi	Andrea Paoloni Giancarlo Veritti
Sindaci supplenti	Alfio Colussi Gelindo De Campo

Direttore generale	Alberto Orsaria
---------------------------	-----------------



ORDINE DEL GIORNO

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2014 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Determinazione del compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione
- 3.** Determinazione del compenso per i componenti il Collegio Sindacale
- 4.** Affidamento incarico per la revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2015-2017 e relativi compensi
- 5.** Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015-2017
- 6.** Elezione di tutti i componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2015-2017

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 12 aprile 2015 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 12 aprile 2015, pubblicato sul sito internet della Società e affisso all'albo sociale presso al Sede.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2014	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2014	pagina	27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2014	pagina	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	69
MOBILITÀ SOSTENIBILE	pagina	70
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	71
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	76



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'articolo 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 91 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 9, cosicché al 31 dicembre 2014 il numero dei Soci risulta essere pari a 2.939. Il capitale sociale versato nel corso dell'esercizio è aumentato di € 119.187 passando da € 932.933 a € 1.052.120.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato dei crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 159 Soci e 83 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa € 16.000.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della tassa d'ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di una ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia, la rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto, in modo diversificato, con i criteri già utilizzati in precedenza in relazione alle tipologie di utenza; in presenza di una straordinaria autoproduzione, l'entità dello stesso è stata determinata a valori unitari eccezionali tali da definire, assieme alle riduzioni già previste in bolletta, percentuali di risparmio per i Soci sensibilmente superiori rispetto a quelle dello scorso anno.

Per le forniture per usi domestici si prevede uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 2,02 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh, 3,03 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 4.400 kWh e 4,04 cent. € sugli ulteriori consumi.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 2,82 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 2,92 cent. € al kWh.

L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a circa € 400.000 e per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a rivolgersi agli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

L'iniziativa culturale e ricreativa "Paluzza che Spettacolo", che ha inaugurato la stagione teatrale 2013/14 e che abbiamo proposto attraverso l'Accademia Sperimentale dello Spettacolo della Carnia, ha ottenuto un discreto successo ed è stata molto apprezzata dai Soci. Pertanto, con il coinvolgimento anche dei Comuni di Cercivento, Paluzza, Sutrio e Treppo Carnico, l'iniziativa teatrale ha potuto essere riproposta e svolta durante l'inverno 2014/2015 con il nuovo slogan "Alto Bût che Spettacolo"; la struttura utilizzata per tali eventi è stata quella del Cinema Teatro Daniel di Paluzza. L'ammontare del contributo erogato è stato di € 6.115.

Iniziative delle Amministrazioni comunali - € 4.000 sono stati deliberati per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali.

Arte, cultura, storia, tradizioni - € 13.650 sono stati deliberati a favore dei Circoli culturali e ricreativi, delle Corali e delle Parrocchie.

Sport - € 4.050 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato in ambito civile e sociale - € 2.350 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni di assistenza agli ammalati ed agli anziani.

Giovani e formazione – È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione e altrettanto apprezzate sono le visite guidate alle strutture aziendali.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza, che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il mercato libero, intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il mercato libero, sono collocate nel Servizio di salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero "Enel Energia" Società del Gruppo Enel S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di maggior tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate dall'Autorità ed utilizzate per gli altri Clienti; il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dalla riduzione del prezzo dell'energia grazie alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate dall'Autorità.

In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO), l'energia prodotta dagli impianti di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, è stata gestita per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia resasi necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

I vantaggi conseguiti dai Soci, grazie ai risparmi per minori esborsi, dovuti in parte all'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie per l'energia autoprodotta e veicolata sulla rete di proprietà della Cooperativa ed in parte per gli sconti sulla componente energia praticata in bolletta durante il corso dell'anno, sono consistenti e risultano pari a circa € 1.650.000.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del consuntivo 2014 hanno registrato un aumento significativo sia della durata che del numero delle interruzioni per utente rispetto all'anno precedente, causate prevalentemente dalle condizioni atmosferiche di carattere eccezionale manifestatesi nella prima parte dell'anno. Nonostante l'eccezionalità di tali eventi, la Cooperativa si è comunque distinta rispetto agli altri Distributori regionali per il limitato disagio arrecato ai propri utenti nonché per aver contribuito al ripristino della fornitura elettrica dei Comuni limitrofi, ove SECAB non è distributore, attraverso i punti di mutuo soccorso di Ligosullo, Noiriis e Comeglians.

Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.), pienamente rispettosa dei parametri imposti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2014 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 65,013 milioni di kWh così suddivisi:

Impianto	kWh
Fontanone	2.293.700
Enfretors	13.675.800
Museis	10.918.800
Noiriis	17.218.487
Mieli	20.906.400
Totale produzione 2014	65.013.187

L'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha immesso in rete energia elettrica per circa 776 mila kWh e ha fornito energia termica, alle utenze allacciate, per circa 594 mila kWh.

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 19,2 milioni di kWh con una riduzione del 1,54% rispetto al 2013. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stata di circa 19,9 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero, del Servizio di Maggior Tutela e del Servizio di Salvaguardia, con una riduzione del 1,50% rispetto al 2013.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di maggior tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per fornire le utenze dei Soci nonché la cessione di quella in esubero, proveniente dai tre impianti sociali a tal uopo destinati, è stata trattata con l'operatore grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea come già esposto in precedenza.

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiaris e dall'impianto di cogenerazione è stata ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

Rispetto all'anno precedente, nonostante i consumi siano rimasti pressoché invariati, i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano un sensibile calo dovuto alla politica tariffaria praticata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

Sono aumentati sensibilmente i ricavi per l'energia ceduta sia al GSE che al grossista, determinati prevalentemente dal significativo incremento della produzione, mentre si è registrata la riduzione del prezzo di mercato dell'energia elettrica pari al 17% rispetto al 2013. La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea, ha determinato ricavi che si quantificano in circa € 4.365.000.

I certificati verdi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiaris, ammontanti a n° 16.782 (1 C.V. ogni 1.000 kWh), hanno generato ricavi per complessivi € 1.626.663 alla loro cessione sulla piattaforma del mercato bilaterale dal Gestore dei Mercati Elettrici (GME).

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, risulta inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- realizzazione dell'impianto elettrico della porzione ristrutturata di "casa Brunetti";
- completamento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione.

ELETTRODOTTO AEREO 20 kV PER L'ALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

Durante lo scorso autunno è stato possibile effettuare la verniciatura delle parti terminali dei tralicci che da Rava-scelto sostengono i cavi elettrici fino a Cima Zoncolan, aderendo alla prescrizione a suo tempo impartita dall'Ente preposto alla tutela del volo aereo.

Nei primi mesi del 2015 si è finalmente concluso l'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'interamento del primo tratto a valle in uscita dalla cabina di trasformazione e la realizzazione di un nuovo traliccio nonché quello relativo all'esproprio. Si ritiene che i lavori potranno essere celermente realizzati nel corso dell'estate.

REVISIONE DELLE TURBINE DEGLI IMPIANTI IDROELETTRICI DI MIELI E DI MUSEIS

Come da programma, si è completata la revisione delle sei turbine Francis degli impianti idroelettrici di Mieli derivazione Degano e di Museis che permetterà di migliorare il rendimento delle macchine con sensibili benefici in termini di produzione. Si sta valutando l'opportunità di procedere anche alla revisione della turbina "Pelton" dell'impianto idroelettrico di Mieli derivazione Vaglina.

INTERVENTO SUGLI IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE

Nella fase di verifica funzionale alla redazione del progetto definitivo per la ristrutturazione del fabbricato attiguo a “casa Garibaldi” da adibire ad archivio è emerso che una minima porzione di fabbricato risulta catastalmente intestata ad altra Ditta con la quale sono in corso le trattative per l’acquisizione; non appena si avrà la completa proprietà dell’immobile si procederà alla realizzazione dell’intervento.

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D’USO NEL PIANO TERRA NELL’IMMOBILE GIÀ “CASA BRUNETTI” IN COMUNE DI PALUZZA

Lo scorso 2 giugno, Festa Nazionale della Repubblica, è stata inaugurata ed intitolata ai “Cavalieri della Repubblica Italiana e ai Maestri del Lavoro dell’Alto Bût che hanno contribuito alla crescita ed allo sviluppo della SECAB e del suo territorio” la sala che ora ospita la sede dell’Associazione dei Cavalieri al Merito della Repubblica e Maestri del Lavoro Valle del Bût. In convenzione con il Sindacato Pensionati Italiani CGIL della Provincia di Udine e la Federazione Nazionale Pensionati CISL Alto Friuli in tale sede sono offerti con continuità servizi alla popolazione.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ GLERIS IN COMUNE DI TREPPO CARNICO

Nell’ambito del programma di riqualificazione della propria rete elettrica, che prevede il graduale passaggio da linee aeree a linee interrate almeno nelle zone residenziali, è stato deciso di procedere alla sostituzione di un tronco di linea esistente alla tensione di 20 kV a servizio della Val Pontalba. L’intervento in programma determinerà non solo una razionalizzazione delle cabine elettriche di distribuzione a servizio dell’abitato di Treppo Carnico, conseguente alle diverse modalità costruttive della dorsale di alimentazione, ma consentirà anche di eliminare un tratto di linea aerea localizzato in località Gosper interessato anche lo scorso anno da un circoscritto fenomeno franoso con la caduta di alberi sui conduttori della linea. L’intervento previsto nel progetto, che ora è nella fase autorizzativa, renderà più sicuro il servizio di distribuzione alle utenze della Val Pontalba nonché la connessione d’emergenza tra la rete elettrica a 20 kV di SECAB e la rete elettrica di pari tensione di Enel Distribuzione a servizio della Val d’Incaroio.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall’applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L’adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una modesta attività con prestazioni per conto terzi che nell’anno 2014 hanno raggiunto le 6.305 ore per un valore della produzione di circa € 380.000. Per il settore dell’impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela che hanno consentito l’aggiudicazione di alcuni lavori pubblici e privati.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per quanto riguarda il settore della produzione energetica, particolare rilievo assumono le iniziative di seguito evidenziate.

Impianto a biomassa abbinato ad un pellettificio - rete filiera corta

È stato completato lo studio preliminare ed i favorevoli dati ottenuti hanno spinto ad approfondire ed affinare alcune tematiche tuttora in corso. Inoltre, per garantire l’approvvigionamento del materiale ligneo necessario al funzionamento dell’impianto a biomassa da un lato e del pellettificio dall’altro, nonché per favorire l’occupazione locale, si sta lavorando a un progetto di filiera corta, con il coinvolgimento di diverse aziende locali del settore che potranno mettere a disposizione della filiera stessa il proprio segmento del processo attraverso un contratto di rete d’impresa.

Dopo aver individuato in Comune di Treppo Carnico l’area adatta per la realizzazione dell’impianto e del pellettificio, si è proceduto, attraverso una gara indetta dall’Agenzia del Demanio del Friuli Venezia Giulia, ad acquisire le aree demaniali nonché ad avviare una trattativa per l’acquisizione dei fabbricati “ex segheria Flavio Plazotta”. I relativi atti sono stati stipulati nei primi mesi dell’anno 2015.

Recupero energetico delle acque scaricate dalla centrale di Noiriis prima dell’immissione nel Torrente Bût

Il progetto, perfettamente integrato nell’ambiente, prevede la realizzazione di un nuovo mini-impianto idroelettrico ad acqua fluente, che utilizzi le acque scaricate dalla centrale idroelettrica di Noiriis usufruendo del dislivello geodetico esistente tra il manufatto di restituzione e l’alveo del torrente Bût.

Progetti in campo idroelettrico in itinere

In ambito idroelettrico la Cooperativa ha in itinere diverse iniziative il cui stato d'avanzamento è così riassumibile:

- per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione idroelettrica sul torrente Gladegna in Comune di Cercivento, a seguito delle modifiche normative introdotte dal progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque in materia di Deflusso Minimo Vitale, stiamo valutando delle nuove soluzioni di fattibilità da proporre alla Regione per l'iter autorizzativo;
- a seguito di concertazione con il Comune di Paluzza, motivata dalla ricaduta in termini economici che SECAB riesce a generare attraverso i prezzi vantaggiosi praticati alle utenze elettriche del territorio, è stato effettuato il subentro nella titolarità del procedimento in corso per il rilascio della concessione di derivazione ai fini idroelettrici del rio Coll'Alto in Comune di Paluzza. Sono stati presi gli opportuni contatti con il professionista incaricato del completamento dell'iter procedurale;
- per il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors in Comune di Paluzza, dopo aver definito, attraverso un progetto di fattibilità, alcune soluzioni funzionali, si stanno ancora effettuando delle valutazioni tecnico economiche per la scelta della soluzione più adeguata.
- per il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza è già stato realizzato uno studio di fattibilità; per la stesura del progetto organico e definitivo si è in attesa della conclusione dell'iter autorizzativo per il rinnovo della concessione di derivazione da parte della Regione.

Le suddette iniziative sono in una fase di attenta valutazione economica, necessaria per verificare gli impatti derivanti dall'attuazione delle nuove norme introdotte dal progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque in materia di Deflusso Minimo Vitale ed in particolare dalle normative di incentivazione che il Governo emanerà a breve.

INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE

Con le reciproche Autorità regolatorie, si stanno concludendo le fasi di valutazione di un progetto per l'importazione dell'energia da fonte rinnovabile prodotta dalle centrali idroelettriche di proprietà della società AEE Wasserkraft GmbH e poste sul versante austriaco dell'area adiacente al Passo di Monte Croce Carnico. Contemporaneamente si sta redigendo il progetto che prevede di collegare alla rete a 20 kV di SECAB le produzioni di energia elettrica generate sul versante austriaco e di veicolare le stesse verso la Cabina Primaria di Casteons, punto di interconnessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). In collaborazione con il Comune di Paluzza e con il Servizio geologico della Regione, si sta valutando la miglior soluzione progettuale per la realizzazione di una cabina MT/MT di confine che fungerà anche da separatore tra le due reti e si ha ragione di ritenere che a breve si riuscirà ad ottenere le autorizzazioni necessarie per la sua realizzazione.

AGENDA LOCALE 21 – PROGETTO PER L'AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA DI UN AMBITO TERRITORIALE ALPINO

Si è conclusa, con la stesura del piano energetico intercomunale, la fase partecipata del progetto di cui SECAB è stata promotrice assieme ad APE (Agenzia per l'Energia del FVG) e a Legambiente FVG e che coinvolge i Comuni di Paluzza (capofila), Treppo Carnico, Ligosullo, Cercivento, Sutrio, Ravascletto, Comeglians, Paularo, Arta Terme e Zuglio. Il progetto stesso è stato finanziato in parte dalla Regione, in parte dalla Provincia di Udine e per € 20.000 da SECAB.

La proposta progettuale che ne è scaturita ha trovato solo in parte ambiti d'intervento aventi una valenza sovramunicipale in quanto le singole Amministrazioni hanno scelto di sviluppare logiche di intervento limitate ai singoli territori comunali. Lo strumento programmatico, rappresentato dal piano energetico intercomunale, se pur carente di progetti strategici trasversali a tutti i Comuni coinvolti, contiene interessanti azioni condivise che, se realizzate, saranno un primo importante passo verso l'obiettivo prefissato.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il piano energetico intercomunale prevede anche un asse d'intervento finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale. In questa ottica SECAB, beneficiando anche del contributo previsto dallo Stato, ha dotato il proprio parco macchine di un'autovettura completamente a trazione elettrica. Si sta ora valutando l'installazione, in particolari e strategici siti, di alcune colonnine di ricarica.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, per le norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati e ancora in attesa di conclusione del loro lungo iter autorizzativo.

Quest'anno si registra un sensibile aumento dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2014 risulta pari a € 7.861.116 con 463 prestatori.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è costituito da 24 unità di cui 12 operai, 10 impiegati, 1 quadro e 1 dirigente; è prevalente la componente maschile e l'età media è pari a 42,1 anni.

Nel corso del mese di agosto ha concluso la sua attività lavorativa in azienda, avendo raggiunto i requisiti di legge per la quiescenza, il dipendente Baritussio Pietro in azienda dal 1989; nel mese di ottobre è stato inserito in organico il dipendente Moro Mauro con mansioni operative nell'ambito della produzione e distribuzione dell'energia elettrica. Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Come lo scorso anno non si è verificato alcun evento infortunistico anche grazie al percorso intrapreso dalla Cooperativa, caratterizzato da una costante attenzione per il personale coinvolto in una puntuale e mirata formazione. Nel corso del 2014 è stato rivisto ed aggiornato il documento di valutazione dei rischi redatto nel 2010, nelle parti riguardanti l'analisi dei rischi fisici derivanti da rumore, da vibrazioni ed integrato dall'analisi di quelli legati ai campi elettromagnetici.

È proseguita l'attività formativa che nel 2014 è stata pari a 272 ore, ha coinvolto la maggior parte del personale tecnico ed operativo ed è stata finanziata anche attraverso l'accesso a fondi pubblici per la formazione per un totale di € 5.843. Grazie all'attività svolta in questi anni in materia di sicurezza, si registra un ulteriore decremento, rispetto all'anno precedente, di € 4.675 sull'ammontare dei premi assicurativi che annualmente l'Azienda corrisponde all'INAIL.

Nel corso del 2014 sono stati investiti per la sicurezza circa € 75.300 dei quali € 38.200 circa per i lavori di automazione dell'opera di presa di Cleulis e per la realizzazione dell'impianto di aspirazione fumi di saldatura nei locali ad uso officina della sede sociale, ed € 22.600 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuali e collettivi, mentre la restante parte, pari a circa € 14.500, per la formazione del personale e la consulenza, in parte cofinanziati attraverso fondi paritetici professionali.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO – DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità penale delle Società, chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Grazie alla fattiva collaborazione tra Organismo di Vigilanza, avvocato Gianfranco Bettio, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della Cooperativa, collaborazione che proseguirà anche nel 2015, sono state monitorate, affrontate e superate possibili criticità rimanendo costantemente in linea con la normativa di settore. Si segnala che nel corso del 2014, con la supervisione dell'Organismo di Vigilanza, è stato integrato il Modello Organizzativo e di Gestione con i nuovi reati introdotti dalla vigente normativa, in particolare quello di "corruzione tra privati".

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Con riferimento al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure posti a salvaguardia della sicurezza dei dati personali; inoltre è stata effettuata la revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza a suo tempo redatto e tenuto costantemente aggiornato nel rispetto delle variazioni normative e delle esigenze di carattere interno all'Azienda.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche continuano a svilupparsi costantemente, attraverso l'organo di coordinamento, sia grazie ai convegni plenari (due appuntamenti all'anno con sede itinerante), sia attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.

Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A – La Società, come è noto, si propone di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete austriaca e la rete italiana, alla tensione di 132 kV, con la posa di un cavo interrato che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di SECAB in Comune di Paluzza.

Nel corso del 2014 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha concesso la proroga al decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto e pertanto si è potuto procedere a presentare al Ministero dello Sviluppo Economico la richiesta di esenzione del diritto di accesso di terzi ai sensi DM 21 ottobre 2005; analoga richiesta è stata inoltrata sul versante austriaco ed attualmente le relative Autorità di regolazione stanno valutando la documentazione presentata. Nel corso del 2014 si è provveduto ad adeguare il valore della partecipazione in funzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2014.

Carnia Energia S.r.l. – La Società che si propone di realizzare un impianto idroelettrico che utilizza l'acqua del torrente Bût in Comune di Zuglio, dopo che il progetto è stato dichiarato dalla Regione non compatibile con l'ambiente a seguito della valutazione sull'impatto ambientale, è ancora in attesa della sentenza sul ricorso presentato al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, il cui dibattimento è stato più volte rimandato e non ancora espletato. Ad oggi si stanno valutando varie ipotesi progettuali che tengano anche conto dei futuri obblighi in materia di rilascio del deflusso minimo vitale, così come proposto nel progetto di Piano Regionale di Tutela delle acque recentemente adottato dalla Giunta Regionale.

AMBIENTE E ENERGIA

Dopo aver completato i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale, è costante da parte di SECAB l'attenzione rivolta alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; con uguale attenzione vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Sovracanoni di concessione – Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovracanoni richiesti dagli Enti Locali, sono proseguite le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese. Per gli oneri pendenti attribuibili a queste iniziative sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti. Resta ancora da definire la vertenza relativa alla centrale idroelettrica di Noiaris, attori la Provincia di Udine ed i Comuni di Sutrio e Cercivento.

Revisione ordinaria annuale della cooperativa – La Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria annuale della Cooperativa per il 2014, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 20 novembre 2014 e, non essendo state riscontrate irregolarità, è stata nella stessa data rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. La documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 1.641.950.

Nel 2014 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato un aumento di circa 19.644.000 kWh rispetto al 2013. Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 2.346.000; le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2014 sono state pari a € 1.626.663. I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato una riduzione di circa € 120.000 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita dell'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione alle utenze collegate ammontano a circa € 52.000.

Un aumento dei ricavi di circa € 158.000 è stato registrato nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi a seguito dell'aggiudicazione di alcune significative commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari ammontano a € 10.200.000 coprendo totalmente il debito verso i Soci prestatori che ammonta a circa € 7.861.000 e possono rappresentare un'utile risorsa per nuovi investimenti in itinere.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi Netti	6.258.257	4.983.152
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	415.955	684.018
Reddito operativo (Ebit)	1.056.022	590.017
Utile (perdita) d'esercizio	1.641.950	539.129
Attività fisse	15.186.160	15.821.001
Patrimonio netto complessivo	16.767.338	15.064.642
Posizione finanziaria netta	10.829.258	7.255.823

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
Attività disponibili	15.635.943	12.013.320
- Liquidità immediate	2.059.388	1.135.507
- Liquidità differite	13.456.351	10.767.194
- Rimanenze finali	120.204	110.619
Attività fisse	15.186.160	15.821.001
- Immobilizzazioni immateriali	429.071	467.416
- Immobilizzazioni materiali	14.259.285	14.847.914
- Immobilizzazioni finanziarie	497.804	505.671
Capitale investito	30.822.103	27.834.321
PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
Debiti a breve	11.078.148	10.090.107
Debiti a medio/lungo	2.976.617	2.679.573
Mezzi propri	16.767.338	15.064.641
Fonti del capitale investito	30.822.103	27.834.321

COMMENTI STRUTTURALI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 10,73 % pari a € 2.987.782, le immobilizzazioni nette calano del 4,01 % pari a € 634.841. Il patrimonio netto è aumentato del 11,30 % pari a € 1.702.697.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	2.049.557	1.129.180	920.377
Denaro e altri valori in cassa	9.831	6.327	3.504
Disponibilità liquide	2.059.388	1.135.507	923.881
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.200.000	8.200.000	2.000.000
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari verso Soci (entro 12 mesi)	7.861.116	7.224.874	636.242
Quota a lungo di finanziamenti	295.732	649.555	(353.823)
Crediti finanziari	(314.708)	(317.946)	3.238
Debiti finanziari a breve termine	7.842.140	7.556.483	285.657
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.417.248	1.779.024	2.638.224
Quota a lungo di finanziamenti	1.134.398	1.430.129	(295.731)
Crediti finanziari	(30.013)	(29.963)	(50)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.104.385)	(1.400.166)	295.781
Posizione finanziaria netta	3.312.863	378.858	2.934.005

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,39	1,18
Liquidità secondaria	1,40	1,19
Indebitamento	0,79	0,81
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,23	1,09

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	4.569.032	4.064.924	504.108
Costi esterni	2.988.408	2.294.590	693.818
Valore Aggiunto	1.580.624	1.770.334	(189.710)
Costo del lavoro	1.164.669	1.086.316	78.353
Margine Operativo Lordo	415.955	684.018	(268.063)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.049.158	1.012.229	36.929
Risultato Operativo	(633.203)	(328.211)	(304.992)
Proventi diversi	1.689.225	918.228	770.997
Proventi e oneri finanziari	59.457	59.951	(494)
Risultato Ordinario	1.115.479	649.968	465.511
Componenti straordinarie nette	1.131.832	183.335	948.497
Risultato prima delle imposte	2.247.311	833.303	1.414.008
Imposte sul reddito	603.590	294.174	309.416
Risultato netto	1.643.721	539.129	1.104.592

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella di pagina seguente alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI REDDITIVITÀ

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
R.O.E. netto	0,11	0,04
R.O.E. lordo	0,15	0,06
R.O.I.	0,03	0,02
R.O.S.	0,23	0,15

COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

Il fatturato netto ammonta a € 4.569.032 e rispecchia la variazione in aumento del 12,40 % pari a € 504.108. Le spese del personale passano da € 1.086.316 a € 1.164.669. Il fatturato pro capite ammonta a € 190.376. Il margine lordo presenta una variazione in diminuzione del 39,19 % pari a € 268.063, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per € 1.049.158, passa da € 328.210 a € 633.203. L'utile passa da € 539.129 a € 1.641.950 con un aumento del 204,56 % rispetto all'esercizio precedente.

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica. La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che i prezzi dell'energia elettrica sono in costante riduzione, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Gestore del Mercato Elettrico, sia quelli determinati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico che potrebbero determinare contrazioni dei ricavi con conseguente revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa. Contestualmente si sta altresì seguendo con attenzione l'evolversi del documento approvato dalla Regione inerente il Piano di Tutela delle Acque, ora nella fase di pubbliche osservazioni, che raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero in futuro portare a una penalizzazione della produzione delle nostre centrali idroelettriche. Per tutelare gli interessi della Cooperativa, è stato commissionato ad un professionista uno studio condiviso con gli uffici regionali preposti, per caratterizzare, attraverso indagini ambientali puntuali, il tratto di torrente Bût interessato dalle derivazioni delle centrali idroelettriche di SECAB. Le indagini ambientali sono iniziate nel mese di gennaio 2014 e si protrarranno fino al mese di gennaio 2017. La Regione ha recentemente elaborato un progetto di legge per la disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzo delle acque (decreto di legge regionale N. 82 del 17/03/2015). L'insieme normativo va a regolare una materia molto complessa che riguarda in particolare, per SECAB, il procedimento per il rilascio delle concessioni a derivare ed in particolare il loro rinnovo che verrebbe limitato a una sola volta per una durata pari alla metà di quella della concessione originaria. Nell'intento di tutelare l'interesse della Cooperativa si è presenziato all'audizione della IV Commissione Regionale e sono state formalizzate una serie di puntuali osservazioni. La distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza. L'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ha predisposto il DCO, documento di consultazione n. 77/2015/R/COM del 26 febbraio 2015, con il quale si intende riformare gli obblighi di separazione funzionale per il settore dell'energia elettrica e del gas naturale. L'obbligo di separazione funzionale per le imprese elettriche era stato imposto per le aziende con più di 100 mila utenti, ora questo limite è stato azzerato e pertanto tutte le imprese elettriche distributrici, ivi comprese le Cooperative, sono chiamate ad adempiere a tale obbligo. L'impianto normativo prevede l'obbligo di separare il controllo, l'organizzazione e la logistica della distribuzione dalla vendita e dalla produzione: questo per porre il distributore di energia elettrica in una posizione neutrale rispetto alla generalità del mercato elettrico. Prima dell'emanazione del provvedimento finale da parte dell'Autorità, le Cooperative elettriche titolari della concessione ministeriale alla distribuzione, attraverso l'organo interno preposto al coordinamento, stanno predisponendo opportune osservazioni nell'intento di salvaguardare la peculiarità propria ed evitare così un costoso stravolgimento organizzativo che dovrà necessariamente passare anche attraverso sostanziali modifiche statutarie. Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è stato positivo. A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di

incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in gran parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Rimodulazione degli incentivi per impianti a fonti rinnovabili non fotovoltaiche

L'impianto idroelettrico di Noiaris, entrato in esercizio, ai fini dell'incentivo determinato dai certificati verdi, il 1° settembre 2004, beneficerebbe degli stessi fino al 31 agosto 2016; oltre tale data, l'unico introito sarebbe determinato dalla vendita della sola energia elettrica prodotta.

Il Decreto Legge n. 145 del 23 dicembre 2013, convertito con modificazioni in legge n. 9 del 21 febbraio 2014 stabilisce, all'art. 1, comma 3, che i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico e titolari di impianti che beneficino di incentivi sotto la forma di certificati verdi, tariffe omnicomprensive ovvero tariffe premio, possono, per i medesimi impianti continuare a godere del regime incentivante spettante per il periodo di diritto residuo, precludendo per i successivi dieci anni l'accesso, per quel impianto ad ulteriori strumenti incentivanti. In alternativa possono optare per una rimodulazione dell'incentivo spettante, volta a valorizzare l'intera vita utile dell'impianto con rideterminazione del valore dell'incentivo stesso attraverso una formula stabilita dal decreto MISE del 6 novembre 2014, estendendo la durata dell'incentivazione per ulteriori sette anni dalla data di scadenza dell'incentivo originario. Il nuovo periodo incentivante decorre dal 1° marzo 2015.

Dopo una specifica e attenta valutazione, si è ritenuto che spostare al 29 ottobre 2023 il termine del periodo incentivante avrebbe rappresentato per la Cooperativa una buona opportunità sia in termini di diluizione del rischio derivante da periodi di siccità che potrebbero limitare la produzione sia in termini di disponibilità di un periodo temporale più lungo con garanzia di entrate, pur con significative riduzioni, che si protrarrà oltre il termine originario di scadenza dell'incentivo. Si segnala pertanto che a seguito di questa operazione, la Cooperativa dovrà necessariamente modificare la politica tariffaria già a partire dal corrente anno.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2015

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I primi mesi del 2015 sono stati caratterizzati da una ordinaria produzione: quella registrata alla fine del primo trimestre nei cinque impianti idroelettrici è stata di circa 6 milioni di kWh che poco si discosta da quella dello stesso periodo del 2013, non considerando l'eccezionalità del 2014.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione, quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- interrimento di un ulteriore tratto di elettrodotto aereo a 20 kV in Comune di Paluzza;
- interrimento di un tratto di elettrodotto aereo a 20 kV in Comune di Ravascletto;
- realizzazione di un tratto di linea interrata in BT nel comprensorio del polo sciistico dello Zoncolan;
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione all'interno del fabbricato dell'impianto idroelettrico del Fontanone di Timau.

LAVORI PER CONTO TERZI

Nella situazione economica attuale ed in considerazione degli impegni assunti per opere per proprio conto questa attività risulterà in linea con quella dello scorso anno.

ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV DALLA CABINA PRIMARIA ALLA CENTRALE FONTANONE E RELATIVE CABINE DI DISTRIBUZIONE E TRASFORMAZIONE

I lavori di scavo e di posa delle tubazioni sono stati completati ad eccezione di qualche piccola opera di rifinitura che potrà essere ultimata non appena realizzate le cabine di distribuzione. È stata completata la lunga procedura di acquisizione dell'area di proprietà della Regione necessaria per la realizzazione della cabina di Casali

Sega. Nel mese di dicembre è stata rilasciata da parte del Comune di Paluzza l'autorizzazione paesaggistica e, nei primi mesi del 2015, è stato rilasciato anche il permesso a costruire per tutte le sei cabine previste dal progetto. Inoltre è stato predisposto il progetto strutturale e depositata presso gli uffici Comunali competenti la necessaria documentazione per la realizzazione, all'interno di un vano dell'impianto idroelettrico del Fontanone, di una nuova cabina di trasformazione che integra e completa il progetto di interrimento sopra esposto la cui esecuzione è prevista con le maestranze della Cooperativa. Si ha ragione di ritenere che nel corso della prossima primavera si possano appaltare i lavori edili di costruzione delle ulteriori sei cabine previste dal progetto e auspicabilmente in rapida successione effettuare così, con proprie maestranze o attraverso l'ausilio di ditte esterne, la posa dei cavi, completando così l'intervento.

REALIZZAZIONE DI UNA RETE WIRELESS

Nel corso dell'anno è stata collaudata e resa operativa l'infrastruttura di rete wireless hyperlan ad alta capacità (larga e larghissima banda) la cui realizzazione si è resa necessaria a seguito dell'ammodernamento dei sistemi di controllo e di supervisione degli impianti di produzione, delle reti di distribuzione, della Cabina Primaria nonché dell'avvenuta installazione dei misuratori elettronici che hanno implicato la necessità di veicolare una maggiore quantità di dati e di informazioni tra gli stessi e la sede centrale dove sono ubicati gli apparati informatici di gestione.

Suddetta realizzazione rende ora possibile implementare automatismi per il comando a distanza di dispositivi motorizzati installati all'interno delle principali cabine di distribuzione, i quali permetteranno di ridurre i tempi di disservizio agli utenti.

PROGETTO PER L'AUTOMAZIONE DELLE CABINE ELETTRICHE DI DISTRIBUZIONE E DI TRASFORMAZIONE

Scopo principale dell'attività è la realizzazione di un nuovo sistema di telecontrollo della cabina primaria e delle cabine di distribuzione sviluppato su piattaforme di tipo industriale capaci di interagire con sistemi diversi attraverso l'impiego di linguaggi informatici standardizzati. Il sistema sarà costituito da una unità di supervisione principale ubicata all'interno della sala controllo principale presso la sede sociale e da una unità di supervisione secondaria ubicata all'interno della cabina primaria capace di rendere accessibili le informazioni relative alla rete nel suo complesso.

Da ciascuna unità di supervisione sarà possibile eseguire operazioni sia sugli apparati della cabina primaria sia su quelli delle cabine di distribuzione. Per garantire l'acquisizione di ulteriori informazioni sullo stato della rete, saranno realizzate una serie di unità di supervisione anche all'interno di alcune cabine di distribuzione telecontrollate, individuate per la loro posizione strategica nella rete; le stesse saranno dotate di dispositivi per il rilevamento delle grandezze elettriche (tensioni, correnti e correnti residue) nonché degli apparati necessari per individuare e circoscrivere i guasti sulla rete di distribuzione in media tensione, realizzando di fatto una prima "ricerca guasti" in automatico.

L'intero sistema sarà predisposto per operare in totale autonomia senza il presidio di personale così che in presenza di un guasto sulla rete di distribuzione saranno automaticamente avviate le procedure di apertura dei sezionatori nel tentativo di isolare le parti della rete nelle quali il guasto è stato individuato, provvedendo contestualmente a generare le comunicazioni di allarme al personale reperibile. Attraverso questo progetto la rete di SECAB si allinea ulteriormente a quelli che sono i requisiti di una "Smart grid".

Il progetto è stato ammesso a beneficiare del contributo pari al 50 % della spesa ritenuta ammissibile ai sensi della Legge Regionale 27.03.2014 n. 4.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto e le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che nel corrente anno 2015 vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non è esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile ha priorità di dispacciamento; inoltre parte di essa è incentivata ed il prezzo di vendita è solo marginalmente influenzato dall'andamento dei prezzi dei combustibili fossili. I prezzi relativi al servizio di distribuzione, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, considerano in modo adeguato i costi dei fattori produttivi.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità.

Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.

L'esercizio è stato positivo soprattutto grazie alla disponibilità d'acqua che ha inciso favorevolmente sulla produzione di energia elettrica e il risultato d'esercizio ha raggiunto un livello eccezionale.

Suddetta situazione permette ancora di riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci e infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, si prevedono ulteriori sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa € 400.000.

Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.650.000, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di circa € 2.050.000, realizzando mediamente un risparmio di oltre il 57% sulla bolletta dell'energia elettrica.

Si propone che la generalità dei Soci riceva inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 34.312,69.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.

Esprimiamo pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione, in particolare al Vicepresidente Sergio Matiz.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 1.641.950,41 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30 %, pari a € 492.586,00, alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice civile;
- il 3 %, pari a € 49.259,00, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 34.312,69 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 3,50 % sul capitale sociale;
- € 1.959,96 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura del 0,20 %;
- € 1.028.832,76 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 35.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.



SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

STATO PATRIMONIALE

		2014 €	2013 €
ATTIVO			
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI A)	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B/I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi di impianto e ampliamento	25.044	30.715
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	49.811	47.063
	5) Avviamento	354.216	389.638
	Totale Immobilizzazioni immateriali	429.071	467.416
B/II	Immobilizzazioni materiali		
B/II.1	Terreni e fabbricati:		
	a) fabbricati non industriali	258.621	177.163
	b) terreni e fabbricati industriali	2.865.225	2.991.700
	Totale 1)	3.123.846	3.168.863
B/II.2	Impianti e Macchinario:		
	b) impianti di produzione	5.220.712	5.623.612
	c) linee di trasporto	1.189.164	1.257.197
	d) stazioni di trasformazione	2.336.811	2.403.302
	e) reti di distribuzione	788.209	763.261
	f) reti di teleriscaldamento	36.380	40.473
	Totale 2)	9.571.276	10.087.845
B/II.3	Attrezzature Industriali e Commerciali	77.869	83.423
	Totale 3)	77.869	83.423
B/II.4	Altri beni:		
	a) mobili e macchine d'ufficio	129.759	123.102
	b) automezzi	64.391	69.798
	Totale 4)	194.150	192.900
B/II.5	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.292.144	1.314.883
	Totale 5)	1.292.144	1.314.883
	Totale Immobilizzazioni materiali	14.259.285	14.847.914
B/III	Immobilizzazioni finanziarie		
B/III.1	Partecipazioni in:		
	b) imprese collegate	7.803	7.803
	d) altre imprese	145.280	149.959
	Totale 1)	153.083	157.762
B/III.2	Crediti:		
	b) Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	66.921	68.287
	e) Verso altri esigibili entro esercizio successivo	247.787	249.659
	e) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	30.013	29.963
	Totale 2)	344.721	347.909
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	497.804	505.671
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	15.186.160	15.821.001
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C/I	Rimanenze		
C/I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo:		
	a) materiali	75.390	88.595
	b) combustibili	10.288	8.994
C/I.3	Lavori in corso su ordinazione	34.526	13.030
	Totale Rimanenze	120.204	110.619

SCHEMA DI BILANCIO

		2014 €	2013 €
C/II	Crediti		
C/II.1	Verso clienti esigibili entro esercizio successivo		
	b) crediti verso altri utenti	167.534	439.367
	c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	341.209	315.562
	d) credito verso altri clienti per energia elettrica	1.934.932	1.290.502
	e) credito verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	351.588	231.938
	Totale 1)	2.795.263	2.277.369
C/II.5-bis	Crediti tributari		
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.225	10.477
C/II.5-ter	Imposte anticipate		
	importi recuperabili entro l'esercizio successivo	292.125	83.204
	Totale 5)	313.350	93.681
C/II.6	Verso altri esigibili entro esercizio successivo		
	a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	3.965	3.772
	b) crediti verso personale	2.240	613
	d) altri	97.355	120.712
	Totale 6)	103.560	125.097
	Totale Crediti	3.212.173	2.496.147
C/III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C/III.6	Altri titoli	10.200.000	8.200.000
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.200.000	8.200.000
C/IV	Disponibilità liquide		
C/IV.1	Depositi bancari e postali	2.049.557	1.129.180
C/IV.2	Assegni	-	2.828
C/IV.3	Denaro e valori in cassa	9.831	3.499
	Totale Disponibilità liquide	2.059.388	1.135.507
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	15.591.765	11.942.273
D	RATEI E RISCONTI		
D/2	Altri ratei e risconti attivi	44.178	71.047
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	44.178	71.047
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	30.822.103	27.834.321
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
A/I	Capitale	1.202.602	1.073.647
A/III	Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV	Riserva legale	3.211.762	3.050.023
A/V	Riserve statutarie	8.197.950	7.888.769
A/VII	Altre riserve:		
	a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
	Riserva da arrotondamento bilancio	(1)	-
	Totale I - VII	15.125.388	14.525.512
A/VIII	Utili/perdite portati a nuovo		
A/IX	Utile d'Esercizio	1.641.950	539.129
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	16.767.338	15.064.641
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B/3	Altri fondi per rischi e oneri	1.078.905	501.080
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	1.078.905	501.080

		2014 €	2013 €
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	547.353	532.221
D	DEBITI		
D/3	Debiti verso Soci per finanziamenti importi esigibili entro esercizio successivo	7.861.116	7.224.874
	Totale 3)	7.861.116	7.224.874
D/4	Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	295.732	649.555
D/4	Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	1.134.398	1.430.129
	Totale 4)	1.430.130	2.079.684
D/6	Acconti:		
	Acconti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) acconti da Clienti esigibili entro esercizio successivo	249.622	4.140
	Acconti esigibili oltre esercizio successivo:		
	b) anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo	215.961	216.143
	Totale 6)	465.583	220.283
D/7	Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	590.759	603.645
	Totale 7)	590.759	603.645
D/12	Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	619.258	95.464
	Totale 12)	619.258	95.464
D/13	Debiti verso istituti di previdenza importi esigibili entro esercizio successivo	75.200	76.026
	Totale 13)	75.200	76.026
D/16	Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:		
	a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequazione	341.946	333.000
	b) debiti verso personale	133.250	116.431
	c) altri	906.281	977.762
	Totale 16)	1.381.477	1.427.193
	TOTALE DEBITI D)	12.423.523	11.727.169
E	RATEI E RISCONTI		
E/2	Altri ratei e risconti passivi	4.984	9.210
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	4.984	9.210
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	30.822.103	27.834.321

CONTI D'ORDINE**GARANZIE RICEVUTE**

garanzie ricevute di terzi

TOTALE GARANZIE RICEVUTE

42.200

42.200

64.953

64.953**CONTO ECONOMICO****A VALORE DELLA PRODUZIONE**

A/1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
	a) energia elettrica prodotta e fatturata	2.345.610	1.630.615
	b) energia elettrica fatturata a clienti e Soci:		
	1) usi domestici fornitura in BT	755.798	801.267
	2) illuminazione pubblica fornitura in BT	92.970	98.230
	3) altri usi fornitura in BT	915.800	967.861
	4) fornitura in MT per altri usi	255.124	273.282
	Totale b)	2.019.691	2.140.639

SCHEMA DI BILANCIO

		2014 €	2013 €
	c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	40.327	16.995
	d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	93.827	131.195
	e) prestazioni di servizi a terzi	379.695	243.514
	f) vendita materiali diversi	4.737	5.086
	g) sconto luce Soci	(398.625)	(200.679)
	h) vendita energia termica da cogenerazione	83.769	97.558
	Totale 1)	4.569.032	4.064.924
A/3	Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	21.496	5.875
A/4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	47.828	42.409
A/5	Altri ricavi e proventi:		
	a) contributi in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico	5.704	3.013
	b) altri contributi in conto esercizio	3.040	25.471
	c) ricavi da gestione accessorie	1.678.576	889.719
	d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	1.905	25
	Totale 5)	1.689.225	918.228
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)		6.327.581	5.031.436
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
	a) acquisti energia elettrica	594.463	640.626
	c) gas metano per produzione di energia elettrica	97.602	82.143
	e) altri combustibili per produzione di energia elettrica	32.772	54.123
	f) altre materie prime	215.893	182.581
	g) materiali di consumo	60.806	49.932
	Totale 6)	1.001.536	1.009.405
B/7	Costi per servizi:		
	a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	12.822	29.885
	b) spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti	143.769	213.585
	c) altri costi per servizi	644.594	519.670
	Totale 7)	801.185	763.140
B/8	Costi per godimento di beni di terzi:		
	a) affitti passivi	1.931	1.107
	Totale 8)	1.931	1.107
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	831.452	775.788
	b) oneri sociali	269.921	247.799
	c) trattamento fine rapporto	62.312	61.731
	e) altri costi per il personale	984	998
	Totale 9)	1.164.669	1.086.316
B/10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.286	57.505
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	ammortamento immobili non industriali	9.955	8.584
	ammortamento fabbricati industriali	138.397	138.691
	ammortamento impianti di produzione	511.963	503.242
	ammortamento linee di trasporto	71.657	71.736
	ammortamento stazioni di trasformazione	98.036	98.363
	ammortamento reti di distribuzione	57.040	39.997
	ammortamento reti di teleriscaldamento	4.093	4.093
	ammortamento mobili e macchine ufficio	34.767	32.755
	ammortamento attrezzature e apparecchiature	17.002	15.907
	ammortamento automezzi	43.962	41.356
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo	14.815	12.172
	Totale 10)	1.063.973	1.024.401

		2014 €	2013 €
B/11	Variazioni delle rimanenze: a) di materie prime	11.911	(14.265)
	Totale 11)	11.911	(14.265)
B/13	Altri accantonamenti	598.000	-
B/14	Oneri diversi di gestione: a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico c) altri	370.380 27.544 230.431	349.055 20.786 201.474
	Totale 14)	628.355	571.315
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	5.271.560	4.441.419
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	1.056.021	590.017
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C/16	Altri proventi finanziari: c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec. d) proventi finanziari diversi dai precedenti	275.592 6.201	262.377 6.236
	Totale 16)	281.793	268.613
C/17	Interessi e altri oneri finanziari: d) interessi passivi e oneri finanziari diversi verso diversi	222.336	208.662
	Totale 17)	222.336	208.662
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) C)	59.457	59.951
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
D/18	Rivalutazioni: a) di partecipazioni	2.625	-
	Totale 18)	2.625	-
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanz. che non costituiscono partecipaz.	7.304 1.365	8.293 2.860
	Totale 19)	8.669	11.153
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19) D)	(6.044)	(11.153)
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E/20	Proventi straordinari: b) altri proventi straordinari	1.678.106	303.372
	Totale 20)	1.678.106	303.372
E/21	Oneri straordinari: b) sopravvenienze passive e insussistenze attive c) oneri straordinari di arrotondamenti	541.855 2	108.884 -
	Totale 21)	541.857	108.884
	SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E)	1.136.249	194.488
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	2.245.683	833.303
E/22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate: a) imposte correnti b) imposte anticipate	812.654 (208.921)	294.174 -
	Totale 22)	603.733	294.174
E/26	Utile/perdita dell'esercizio	1.641.950	539.129



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2014

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un considerevole utile d'esercizio pari ad € 1.641.950.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio Italiano.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO E SOCIETARIO

La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppo societari. In capo alla Cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Cooperativa non ha in portafoglio quote proprie ovvero azioni o quote di imprese controllate, collegate e controllanti, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A determinare in maniera sostanziale il risultato dell'esercizio particolarmente positivo, anche rispetto agli esercizi precedenti, sono stati i seguenti due fattori:

- l'eccezionale produzione di energia dei nostri impianti idroelettrici dovuta dalle favorevoli condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'intero anno 2014, l'aumento ha superato di circa il 42%, la produzione media dei 5 anni precedenti;
- proventi straordinari incassati nell'esercizio 2014, riconducibili ai risultati dei meccanismi di perequazione tariffaria dei servizi legati alla distribuzione dell'energia elettrica riferiti ad anni precedenti. Gli stanziamenti di tali proventi non sono potuti essere assegnati negli esercizi di competenza perchè, trattasi di valori che vengono determinati con parametri e dati di raccolta assunti a carattere nazionale dagli organi preposti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.r.l." con sede a Trento. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, Codice civile e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in con-

trasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i Soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del Codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quarto comma, Codice civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono nel dettaglio i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il dettaglio sotto riportato indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Oneri pluriennali impianto Mieli durata 30 anni scadenza 08/05/2019;
- Concessioni (servitù) durata 5 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Marchi durata 18 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti. Infatti, anche nella redazione del bilancio 2014, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risultasse congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%. Le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%

- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio del nuovo impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrispondono al debito effettivo.

RATEI E RISCONTI

In accordo con il Collegio Sindacale i ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I lavori in corso su ordinazione relativi ad appalti sono iscritti in base ai corrispettivi pattuiti maturati con ragionevole certezza valutati tenendo conto della percentuale di avanzamento dei lavori determinata in base alle quantità effettivamente eseguite. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

TITOLI

I titoli trovano la loro iscrizione in bilancio solo nell'attivo circolante, sono valutati prudenzialmente al valore nominale di acquisto che risulta essere minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio su titoli similari.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Anche alle altre partecipazioni per la loro valutazione si è seguito il metodo del patrimonio netto, alcune di esse sono state rivalutate e svalutate per adeguare il loro valore alle risultanze riflesse nei rispettivi bilanci.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle Società Cooperative.

Vengono inoltre evidenziati in Bilancio i crediti per imposte anticipate, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione, posto che tali riserve non sono distribuibili.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Le garanzie ricevute da terzi sono rappresentate nei conti d'ordine, al valore nominale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito nel suo complesso variazioni rispetto al precedente esercizio. Rileviamo solo l'uscita di un operaio per i raggiunti limiti pensionabili, rimpiazzato con l'assunzione a tempo indeterminato di un nuovo operaio:

ORGANICO	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	9	9	-
Operai	13	13	-
TOTALE	24	24	

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari Soci	19	20	(1)
Lavoratori ordinari non soci	5	4	1
TOTALE	24	24	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori addetti al settore elettrico, eccezione fatta per il dirigente al quale viene applicato quello dei dirigenti delle aziende industriali.

MUTUALITÀ PREVALENTE

SECAB è una cooperativa a mutualità prevalente iscritta nell'apposito Albo Nazionale di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice civile il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice civile. Nell'esercizio 2014 tali requisiti sono stati osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;

- la Cooperativa nell'esercizio 2014 non ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico), ma rientra comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, tenendo conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Di seguito si procede con l'esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice civile:

A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2014	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	2.345.610	-	2.345.611	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci: fornitura in BT per:				
usi domestici	755.798	480.594	-	275.205
illuminazione pubblica	92.970	92.970	-	-
altri usi	915.800	809.246	-	106.554
fornitura in MT per altri usi	255.124	253.964	-	1.160
totale b)	2.019.691	1.636.773	-	382.920
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	40.327	1.032	-	39.295
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	93.827	58.903	-	34.924
e) prestazioni di servizi a terzi	379.695	346.937	32.758	-
f) vendita materiali diversi	4.737	748	3.989	-
g) sconto luce Soci	(398.625)	(398.625)	-	-
h) vendita energia termica	83.769	83.769	-	-
Totale A1)	4.569.032	1.729.537	2.382.357	457.138

Calcolo percentuale attività svolta con i Soci:

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{Ricavi totali voce A1 dedotti i ricavi da rapporti obbligatori}} = \%$$

$$\frac{1.729.537}{(4.569.032 - 457.138)} = \frac{1.729.537}{4.111.894} = 42,062\%$$

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Gli importi di capitale sottoscritti dai Soci risultano essere tutti versati entro la data del 31/12/2014.

IMMOBILIZZAZIONI

B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 429.071

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

DESCRIZIONE COSTI	VALORE AL 31/12/2013	INCREMENTI D'ESERCIZIO	AMMORTAM. ESERCIZIO	ALTRI DECRET. D'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2014
Impianto e ampliamento	30.715	-	5.670	1	25.044
Concessioni, licenze, marchi	47.063	23.942	21.194	-	49.811
Aviamento	389.638	-	35.422	-	354.216
TOTALE	467.416	23.942	62.286	1	429.071

Si indica qui di seguito la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

B) I. 1) Costi di impianto e ampliamento € 25.044

L'importo iscritto a Bilancio pari a € 25.044 rappresenta la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originari € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991 che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019.

B) I. 4) Concessioni, licenze, marchi, diritti e simili € 49.811

L'ammontare complessivo di € 49.811 iscritto a Bilancio è il valore residuo al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a € 21.194.

La voce è rappresentata da:

- per € 26.861 dalla voce "Concessioni licenze e simili" per spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche per costi sostenuti nel 2010 per € 1.686 con durata dell'ammortamento stabilita in 5 anni, per costi sostenuti nel 2011 per € 16.971 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni ed infine per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotta con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiaris per € 12.321 il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni;
- per € 11 della spesa sostenuta nel 2001 pari a € 2.170 relativa alla realizzazione del nuovo logo sociale. L'ammortamento di tali spese sino all'esercizio 2005 prevedeva una ripartizione in 10 anni, a partire invece dall'esercizio 2006 è ripartito in 18 anni applicando quindi un'aliquota sugli ammortamenti residui del 5,55%, in ottemperanza anche alla disciplina fiscale vigente;
- per € 22.940 dalle spese sostenute per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nel centro elaborazione dati, nei personal computers, nell'anno 2012 per € 13.977, nell'anno 2013 per € 20.934 e nell'anno 2014 per € 23.942. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

B) I. 5) Avviamento € 354.216

La voce rappresenta per € 354.216 il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per € 637.590 per la cessione, da parte dell'ENEL, del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007. Il costo sostenuto viene ripartito in 18 anni.

RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica (art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile).

DESCRIZIONE COSTI	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO
Impianto e ampliamento	161.134	136.090	-	-	25.044
Concessioni, licenze, marchi	92.002	42.191	-	-	49.811
Avviamento	637.590	283.374	-	-	354.216
TOTALE	890.726	461.655	-	-	429.071

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**€ 14.259.285**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2013	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2014
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	355.277	91.413	-	446.690
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	286.491		-	377.904
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	4.808.131	11.922	-	4.820.053
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	5.094.622	103.335	-	5.197.957
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.692.099	107.613	-	5.799.712
- Condotte opere idrauliche fisse	2.679.941	1.450	-	2.681.391
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	16.229.377	109.063	-	16.338.440
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.374.017	3.624	-	2.377.641
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	246.015	-	(65)	245.950
- Apparecchiature cabine trasformazione	589.803	27.744	-	617.547
- Apparecchiature sottostazione trasformazione	1.299.691	3.800	-	1.303.491
- Trasformatori	390.753	-	-	390.753
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	3.431.779	31.544	(65)	3.463.258
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	885.797	-	-	885.797
- Contatori, riduttori, valvole	639.810	82.088	(103)	721.795
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.525.607	82.088	(103)	1.607.592
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	23.622.140	226.319	(168)	23.848.291
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	576.313	11.447	(2.850)	584.910
TOTALE 3) ATTREZZATURE	576.313	11.447	(2.850)	584.910
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	293.273	21.905	-	315.178
- Macchine elettroniche elettriche	223.957	19.519	-	243.476
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	516.243	41.424	-	557.667
b1) AUTOMEZZI	356.585	38.555	(23.635)	371.505
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
Contributo in conto capitale	(13.846)	-	-	(13.846)
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	892.419	79.979	(23.635)	948.763
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	1.302.481	132.200	(161.724)	1.272.957
b) ACCONTI	12.402	6.785	-	19.187
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.314.883	138.985	(161.724)	1.292.144
TOTALI GENERALI	31.500.377	560.065	(188.377)	31.872.065

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2013	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2014
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	109.328	-	9.955	119.283
b) TERRENI E FABB. INDUSTRIALI	1.816.431	-	138.397	1.954.828
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	1.925.759	-	148.352	2.074.111
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.867.853	-	173.116	5.040.969
- Condotte opere idrauliche fisse	739.138	-	26.807	765.945
- Condotte forzate	4.940.563	-	300.073	5.240.636
- Centrale termoelettrica	55.291	-	10.799	66.090
- Impianto fotovoltaico	2.920	-	1.168	4.088
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	10.605.765	-	511.963	11.117.728
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.116.820	-	71.657	1.188.477
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	169.746	-	22.638	192.384
- Fabbricati cabine trasformazione	79.061	(65)	5.780	84.776
- Apparecchiature cabine trasformazione	246.937	-	15.913	262.850
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	316.395	-	42.952	359.347
- Trasformatori	216.338	-	10.752	227.090
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	1.028.477	(65)	98.035	1.126.447
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	638.518	-	12.295	650.813
- Contatori, riduttori, valvole	123.828	(3)	44.745	168.570
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	762.346	(3)	57.040	819.383
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	20.887	-	4.093	24.980
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	13.534.295	(68)	742.788	14.277.015
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	492.890	(2.179)	16.330	507.041
TOTALE 3) ATTREZZATURE	492.890	(2.179)	16.330	507.041
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	242.945	-	10.486	253.431
- Macchine elettroniche elettriche	150.197	-	24.281	174.478
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	393.142	-	34.767	427.909
b1) AUTOMEZZI	286.785	(23.635)	43.962	307.112
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.592	-	-	19.592
TOTALE 4) ALTRI BENI	699.519	(23.635)	78.729	754.613
TOTALI GENERALI	16.652.463	(25.882)	986.199	17.612.780

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2013	INCREMENTI	AMM. 2014 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2014
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	245.949	91.413	(9.955)	327.407
Contributo in conto capitale	(68.786)			(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	177.163			258.621
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.991.700	11.922	(138.397)	2.865.225
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	3.168.863	103.335	(148.352)	3.123.846
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	824.246	107.613	(173.116)	758.743
- Condotte opere idrauliche fisse	1.940.803	1.450	(26.807)	1.915.446
- Condotte forzate	2.741.903	-	(300.073)	2.441.830
- Centrale termoelettrica	106.605	-	(10.799)	95.806
- Impianto fotovoltaico	10.055	-	(1.168)	8.887
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	5.623.612	109.063	(511.963)	5.220.712
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.257.197	3.624	(71.657)	1.189.164
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	735.771	-	(22.638)	713.133
- Fabbricati cabine trasformazione	166.954	-	(5.780)	161.174
- Apparecchiature cabine trasformazione	342.866	27.744	(15.913)	354.697
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	983.296	3.800	(42.952)	944.144
- Trasformatori	174.415	-	(10.752)	163.663
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.403.302	31.544	(98.035)	2.336.811
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	247.279	-	(12.295)	234.984
- Contatori, riduttori, valvole	515.982	82.088	(44.845)	553.225
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	763.261	82.088	(57.140)	788.209
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	40.473	-	(4.093)	36.380
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	10.087.845	226.319	(742.888)	9.571.276
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	83.423	11.447	(17.001)	77.869
TOTALE 3) ATTREZZATURE	83.423	11.447	(17.001)	77.869
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	50.329	21.905	(10.486)	61.748
- Macchine elettroniche elettriche	73.760	19.519	(24.281)	68.998
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	123.102	41.424	(34.767)	129.759
b1) AUTOMEZZI	69.798	38.555	(43.962)	64.391
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	192.900	79.979	(78.729)	194.150
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	1.302.481	132.200	(161.724)	1.272.957
b) ACCONTI	12.402	6.785	-	19.187
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	1.314.883	138.985	(161.724)	1.292.144
TOTALI GENERALI	14.847.914	560.065	(1.148.694)	14.259.285

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuare rivalutazioni e svalutazioni di valore delle immobilizzazioni materiali. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983.

Il valore delle rivalutazioni effettuate è così riassumibile:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2013	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2014
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI-TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	(16)	4.539
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	5.958	-	5.958
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.444	-	28.428
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	124	-	124
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	32.208	-	32.208
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	222.829	(16)	222.813
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	908	-	908
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	2.008	-	2.008
TOTALE GENERALE	224.837	(16)	224.821

ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo per l'importo di € 4.787. Tale capitalizzazione si riferisce a interessi passivi relativi all'erogazione di un finanziamento concesso per la realizzazione della linea in media tensione "C.P. - Fontanone" che a fine esercizio era ancora in corso di realizzazione, ciò è stato effettuato nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice civile).

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale. La domanda è stata inoltrata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con riferimento alla L.R. n. 4 del 27/03/2014, art.4, c. 1, 2. lett. a), e 3. I fondi stanziati dalla legge, sono destinati a progetti di innovazione o di riconversione delle attività industriali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società non ha, altresì, ricevuto contributi in conto capitale.

B/ III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € **497.804**

B/III 1) PARTECIPAZIONI € **153.083**

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate (articolo 2427, primo comma, n. 5, Codice civile).

DESCRIZIONE	31/12/2013	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	31/12/2014
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	7.803	-	-	7.803
Imprese cooperative e consorzi	53.655	1.660	1.550	53.765
Altre imprese	96.304	-	4.789	91.515
TOTALE	157.762	1.660	6.339	153.083

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

- b) Le **“Partecipazioni in imprese collegate”** sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto. Nel dettaglio si forniscono le seguenti informazioni:

denominazione:	Carnia Energia S.r.l.		
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n° 8		
dati riferiti al Bilancio 31/12/2013:			
capitale sociale versato	€	30.000	
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	26.010	
risultato esercizio (perdita)	€	(4.552)	
quota posseduta in percentuale		30,00 %	
quota di patrimonio netto posseduta	€	7.803	
valore a Bilancio 31/12/2014	€	7.803	
differenza	€	0	

Carnia Energia S.r.l., costituitasi in data 14/03/2008, con la sottoscrizione ed il versamento di un capitale sociale di € 30.000 ripartito tra i Soci “Faber Industrie S.p.A.” titolare di una quota pari al 24% e “Serval Mera S.r.l.” titolare di una quota pari al 76% del capitale sociale. Con atto del notaio Comelli in data 23/01/2009 la Società “Serval Mera S.r.l.” ha ceduto alla SECAB parte della propria partecipazione corrispondente ad una quota del valore nominale di € 9.000, pari al 30% del capitale sociale. Detta partecipazione, visti i dati di bilancio dell’esercizio 2013 non è stata svalutata in quanto la perdita di bilancio dell’esercizio 2013 pari ad € 4.552 è stata completamente coperta con l’utilizzo del finanziamento soci. Il valore iscritto corrisponde alla percentuali di possesso (30%) calcolata sul patrimonio netto corrispondente al 2013 depurato dalla perdita d’esercizio.

- d) Le **“Altre partecipazioni”** sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificata per tener conto di perdite durevoli di valore sono rilevate ad un valore complessivo di € 145.280 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2014	VARIAZIONI	2013
Sportur S.p.A.	31.120	-	31.120
Alpen Adria Energie GmbH	36.335	-	36.335
Consorzio Friulgiulia Lavori	-	(1.549)	1.549
CO.RE.GA.FI	299	-	299
COOPCA Società Cooperativa Carnica di consumo	4.648	-	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	32.637	-	32.637
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Poldo S.p.A.	-	(77)	77
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	26	-	26
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	24.008	(4.711)	28.719
Powercoop Società Cooperativa	1.186	(966)	2.152
Powercoop Società Cooperativa (socio sovventore)	4.325	2.625	1.699
Ente Friulano della Cooperazione s.c.a r.l. (socio sovventore)	10.000	-	10.000
Altre	-	(1)	1
TOTALE	145.280	(4.679)	149.959

Per le partecipazioni possedute nelle società Sportur S.p.A., Panificio Cooperativo Alto But, Alpen Adria Energie GmbH, Alpen Adria Energy Line S.p.A., e POWERCOOP Società Cooperativa, diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	3.120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	3.845.052
risultato esercizio (perdita)	€	(1.086.476)
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	38.451
valore a Bilancio 31/12/2014 (pari 1% capitale sociale)	€	31.120
differenza positiva	€	7.331

la partecipazione è pari a n. 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Panificio Coop. Alto But scarl	
sede:	Paluzza (UD) via G. Marconi n° 24	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	36.819
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	115.931
risultato esercizio (utile)	€	1.252
nuova quota posseduta in percentuale		88,64 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	102.761
valore a Bilancio 31/12/2014 (pari 88,52% capitale sociale)	€	32.637
differenza positiva	€	70.124

Si precisa che detta società non è controllata in quanto nelle società cooperative tutti i Soci esprimono un solo voto, indipendentemente dalle quote possedute.

denominazione:	Alpen Adria Energie GmbH	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n° 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2013		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	876.512
risultato esercizio (utile)	€	24.560
nuova quota posseduta in percentuale		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	36.550
valore a Bilancio 31/12/2014 (pari 4,17% capitale sociale)	€	36.335
differenza positiva	€	215

La SECAB, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%.

denominazione:	Alpen Adria Energy Line S.p.A.	
sede:	Verona via C. Scalzi n° 21	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2014:		
capitale sociale versato	€	240.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2014)	€	141.224
risultato esercizio (perdita)	€	(27.711)
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	24.008
valore a Bilancio 31/12/2014	€	24.008
differenza	€	0

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita al valore nominale per l'importo di € 20.400 nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. ha deliberato di ripristinare le perdite pregresse pari ad € 93.315 mediante rinuncia di parte del credito per finanziamento infruttifero proporzionalmente pro quota della partecipazione di ciascun Socio. Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2011 in occasione del nuovo aumento di capitale delle Società, sono state sottoscritte e versate ulteriori 204 azioni per un importo di € 20.400. Il valore nominale complessivamente versato è di € 40.800. Per la redazione del presente bilancio, la SECAB ha ritenuto di riadeguare nuovamente il valore della partecipazione, tenendo conto il dato del patrimonio netto emerso alla chiusura dell'esercizio 2014, procedendo ad una svalutazione di € 4.711.

denominazione:	POWERCOOP Società Cooperativa		
sede:	Udine via Cernazai n° 8		
dati riferiti al Bilancio 31/12/2013:			
capitale sociale	€	44.000	
capitale soci sovventori		160.500	
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2013)	€	66.313	
risultato esercizio (perdita)	€	(8.630)	
quota posseduta in percentuale		8,31 %	
quota di patrimonio netto posseduta	€	5.511	
valore a Bilancio 31/12/2014	€	5.511	
differenza	€	0	

Con atto del notaio Chiara Contursi il 02/08/2010 si è costituita la società denominata "POWERCOOP Società Cooperativa" con sede a Udine. La SECAB ha ritenuto di entrarne a far parte in quanto l'oggetto sociale prevede attività commerciali, di produzione, distribuzione e altre attività connesse, nel campo energetico (gas, energia elettrica e termica, progettazione, consulenze, ecc.). SECAB vi partecipa in qualità di Socio ordinario nella misura del 5,68%, la somma versata come capitale sociale è stata di € 2.500. Oltre alle 100 azioni ordinarie (da € 25 cadauna) sono state acquistate 290 azioni (da € 50 cadauna) pari ad € 14.500 in qualità di Socio sovventore. La partecipazione è stata rivalutata nel complesso di € 1.659 per adeguare il maggior valore al nuovo patrimonio netto.

Nell'esercizio 2011, la SECAB come Socio sovventore, ha inoltre sottoscritto 20 azioni da € 500,00 cadauna per sostenere il rafforzamento operativo dell'Ente Friulano della Cooperazione s.c.a r.l. per l'acquisto della nuova sede sociale.

In merito alle partecipazioni presenti nel bilancio 2013 intestate a: "Consorzio Friulgiulia Lavori" per € 1.549, "Poldo S.p.A." per € 77 e "Altre Partecipazioni" per € 1, la Società verificata l'insussistenza del loro valore le ha completamente svalutate.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

40

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

B/III 2) CREDITI **€ 344.721**

Detti crediti rispetto il passato esercizio si riducono complessivamente di € 3.188

DESCRIZIONE	2014	VARIAZIONE	2013
2b) verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo: Finanz. Soci "Carnia Energia S.r.l."	66.921	(1.366)	68.287
2e1) verso altri esigibili entro esercizio successivo: Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	243.407	-	243.407
Cauzioni e depositi	4.380	(1.872)	6.252
2e2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo: Cauzioni e depositi	30.013	50	29.963
TOTALE	344.721	(3.188)	347.909

La voce crediti verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo, rappresenta un finanziamento infruttifero Soci, per un importo netto pari a € 66.921, erogato a favore della società partecipata Carnia Energia S.r.l. Tale posta che nell'esercizio 2010 ammontava ad € 75.000, si è ridotta negli esercizi successivi di complessivi

€ 8.079 (di cui € 1.365 nel corrente esercizio) per coprire le perdite progressivamente maturate mediante rinuncia in misura pro quota del credito, da parte dei Soci. Si precisa che anche nell'esercizio 2014 la società non ha avuto alcuna concreta attività economica aziendale.

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così formati: l'importo di € 243.407 riguarda un finanziamento infruttifero Soci a favore della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. il cui ultimo apporto di denaro pari ad € 42.500 è stato rilevato nell'anno 2013.

Infine l'importo di € 4.380 riguarda cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici legati alla realizzazione di lavori.

I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 30.013 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989; sempre alla Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 8.773 ed altre cauzioni per € 1.251.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value* (art. 2427-bis, primo comma, n. 2, Codice civile).

ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € **120.204**

Le rimanenze registrano una variazione in aumento di € 9.585.
Sono costituite da:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2014	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2014	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2013
1a) Materie prime sussidiarie di consumo	86.471	(12.273)	74.197	85.717
Bobine imballaggi	1.193	-	1.193	2.878
1b) Combustibili	10.288	-	10.288	8.994
3) Lavori in corso su ordinazione	34.526	-	34.526	13.030
TOTALE	132.477	(12.273)	120.204	110.619

Diminuiscono di € 13.206 le rimanenze finali di materiali e bobine indicate al punto 1a); aumentano di € 1.294 le rimanenze finali di combustibili evidenziati al punto 1b); aumenta di € 21.496 la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono descritti nella prima parte della presente Nota integrativa e non sono variati, rispetto all'esercizio precedente.

ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice civile).

Si precisa che il fondo svalutazione magazzino pari a € 12.273 al 31/12/2014, non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione.

C/II CREDITI € **3.212.173**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2426, primo comma, n. 6, Codice civile):

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso clienti	2.795.263	-	-	2.795.263
Crediti tributari	21.225	-	-	21.225
Imposte anticipate	292.125	-	-	292.125
Verso altri	103.560	-	-	103.560
TOTALE	3.212.173	-	-	3.212.173

Non ci sono operazioni con obbligo di retrocessioni e a termine.

C/IL 1) CREDITI VERSO CLIENTI**€ 2.795.263**

Esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 2.795.263 rappresentano crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 1.934.932 riguarda sostanzialmente il credito, non ancora fatturato al 31/12/2014, nei confronti del Gestore Servizi Elettrici S.p.A., della società Azienda Energia e Gas Società Cooperativa per l'energia elettrica prodotta dai nostri impianti ed il credito che deriverà dalla vendita dei "certificati verdi" riconosciuti sulla produzione dell'anno 2014 dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".

L'analisi al 31 dicembre 2014 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2014	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2014
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	11.257	637	10.620
b) crediti verso altri utenti	166.335	9.421	156.914
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	361.694	20.485	341.209
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	2.051.099	116.167	1.934.932
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	372.696	21.108	351.588
TOTALE	2.963.081	167.818	2.795.263

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2013	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2014
Fondo rischi ex art. 106 TUIR:			
valore al 31/12/2013	110.576		
utilizzo esercizio 2014 per stralcio crediti		(4.054)	
accantonamento dell'esercizio 2014		14.815	
VALORE AL 31/12/2013			121.337
Fondo rischi tassato:			
valore al 31/12/2013	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2014			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	157.057	10.761	167.818

Si presume che i crediti sopra indicati possano essere incassati nel corso dell'esercizio 2015.

Nell'anno 2014 sono stati stralciati con l'utilizzo dell'apposito fondo, alcuni crediti commerciali definiti inesigibili, per l'importo di € 4.054. La quota di accantonamento che ha incremento il fondo per rischi su crediti è stata di € 14.815. Alla chiusura dell'esercizio l'importo complessivamente accantonato risulta essere di € 167.818, questi è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità. Nello schema di Bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C/IL 5 - bis) CREDITI TRIBUTARI**€ 21.225**

Tale posta al 31/12/2014 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo

DESCRIZIONE	2014	2013
- credito v/erario per I.V.A.	20.179	9.582
- credito v/erario per ritenute subite	1.046	895
TOTALE	21.225	10.477

In questa posta rileviamo come valore significativo il "credito verso l'erario per I.V.A." per € 20.179 corrispondente al saldo della liquidazione mensile di dicembre 2014.

C/ IL 5 - ter) IMPOSTE ANTICIPATE € **292.125**

L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamento di costi ed oneri inserite nelle voci "Altri fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)" e il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti (27,50% IRES, 3,90% IRAP).

DESCRIZIONE	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 27,50%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 3,90%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
F.do svalutaz. crediti eccedente limiti fiscali	46.481	12.782	-	12.782
F.do svalutazione rimanenze magazzino	12.273	3.375	479	3.854
F.do su interessi sovracanon rivieraschi non liquidati	76.905	21.149	-	21.149
F.do per I.C.I. pregressa	192.000	-	-	-
F.do per rischi e oneri manutenzioni straordinarie impianti	810.000	222.750	31.590	254.340
TOTALE	1.137.659	260.056	32.069	292.125

C/IL 6) CREDITI VERSO ALTRI € **103.560**

Sono esigibili entro esercizio successivo, al 31/12/2014 sono così costituiti da:

C/II 6) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € **3.965**

Detto credito, vantato nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riguarda l'importo a favore della Cooperativa emergente dai conteggi relativi alla quota parte relativa agli indennizzi per le interruzioni del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per l'anno 2014.

C/II 6) b) CREDITI VERSO IL PERSONALE € **2.240**

Il credito rappresenta per € 2.221 importi relativi a crediti per conguagli e bonus fiscali a favore dei dipendenti e per € 19 il residuo di somme messe a disposizione del personale dipendente, per far fronte alla spese che questi sostengono per conto della Società, in occasione di trasferte di lavoro.

C/II 6) d) CREDITI VERSO ALTRI € **97.355**

Al 31/12/2014 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2014	2013
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	3.407	4.938
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	3.408	3.219
- credito v/Regione FVG per rideterminazione canoni derivazione	90.317	87.363
- crediti diversi	223	25.192
TOTALE	97.355	120.712

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 2426 Codice civile	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 106 D.P.R. 917/1986	VALORE NETTO AL 31/12/2014
Saldo al 31/12/2013	110.576	46.481	157.057
Utilizzo nell'esercizio	4.053	-	4.053
Accantonamento esercizio	14.815	-	14.815
SALDO AL 31/12/2014	121.338	46.481	167.819

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile):

AREA GEOGRAFICA	VERSO CLIENTI	VERSO CONTROLLATE	VERSO COLLEGATE	V/COOPERATIVE E CONSORZI	VERSO SOCI	VERSO ALTRI	TOTALE
ITALIA	2.795.263	-	-	-	-	103.560	2.898.823
TOTALE	2.795.263	-	-	-	-	103.560	2.898.823

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C/III 6) ALTRI TITOLI € 10.200.000

I titoli, che risultano iscritti al costo di acquisto, si incrementano di € 2.000.000 rispetto all'esercizio 2013 grazie alle disponibilità finanziarie createsi nel corso dell'anno. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, parte di queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per i titoli sono quelli già evidenziati nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2014 la loro valorizzazione coincide col valore nominale, corrispondente a quello d'acquisto. La quotazione a valore di mercato di titoli similari è invece leggermente superiore. Il dettaglio dei titoli posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod.IT000497867 scad. 2015	3.200.000	3.200.000
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod.IT000493593 scad. 2016	3.000.000	3.000.000
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod.IT000502587 scad. 2016	2.000.000	2.000.000
Obbligaz. Banca Carnia Gemonese cod.IT000502605 scad. 2017	2.000.000	2.000.000
TOTALE	10.200.000	10.200.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 2.049.557

Le disponibilità dei c/c bancari e postali registrano un incremento di € 920.377 rispetto all'esercizio 2013.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	2014	2013
Banca di Carnia Gemonese Credito Coop.	1.859.922	907.351
Cassa di Risparmio del F.V.G.	96.798	154.802
Banco di Brescia	24.876	15.222
Friuladria Credit Agricole	17.932	28.408
UniCredit Banca	10.006	10.818
Poste Italiane	40.023	12.579
TOTALE	2.049.557	1.129.180

C/IV 2) ASSEGNI € 0

La posta si riduce di € 2.828, non rileva alcun saldo in quanto al 31/12/2014 non vi erano assegni da porre all'incasso.

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € 9.831

Aumenta di € 6.332 l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2014	2013
Denaro in contanti	8.491	3.118
Valori bollati	1.340	381
TOTALE	9.831	3.499

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D/2) RATEI E RISCONTI ATTIVI € **44.178**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice civile):

DESCRIZIONE	2014	2013
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	21.362	50.100
Totale ratei attivi	21.362	50.100
Risconti attivi:		
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	3.487	3.691
Assicurazioni automezzi	5.322	4.694
Altre (canoni manut. - telefoniche - ecc.)	14.007	12.562
Totale risconti attivi	22.816	20.947
TOTALE RATEI E RISCONTI	44.178	71.047

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO € **16.767.338**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2013 è aumentato di € 1.702.697 rispetto a quello esistente al 31/12/2013.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2014
I Capitale	932.933			
Nuove sottoscrizioni		10.100		
Integrazioni azioni		110.353		
Rimborso azioni			(1.266)	
Rivalutaz. gratuita azioni art. 7 L. 59/92	140.714	10.071	(303)	150.482
Totale Capitale	1.073.647	130.524	(1.569)	1.202.602
III Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV Riserva legale	3.050.023			
Destinazione utile 2013		161.739		
Totale Riserva legale	3.050.023	161.739	-	3.211.762
VI Riserve statutarie				
Tassa ammissione Socio	208.367	13.650	-	222.017
Altre riserve straordinarie	14.115	-	-	14.115
Riserva indivisibile L. 72/82	7.666.286			
Destinazione utile 2013		294.527		7.960.813
Totale	7.888.769	309.181	-	8.197.950
VII Altre riserve				
F.do contr.c/cap. ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2013:	539.129			
alla riserva legale 30 %			(161.739)	
alla riserva indivisibile art. 12 L. 904/77			(294.527)	
ai Fondi Mutualistici 3% c.4 art. 11 L. 59/92			(16.174)	
rivalutazione gratuita azioni art. 7 L. 59/92			(10.071)	
liberalità mutualità beneficenza			(20.000)	
dividendi ai Soci			(36.619)	
Totale destinazione utile 2013			(539.129)	
differenza da arrotond. all'unità di Euro	(1)	1		
IX Utile dell'esercizio 2014		1.641.950		1.641.950
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.064.641	2.243.395	(540.698)	16.767.338

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento. In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	1.202.602	B, C	1.202.602
Rivalutazione gratuita azioni art.7 L.59/92	184.220	B	184.220
Riserva legale	3.211.762	B	3.211.762
Riserve statutarie	8.197.950	B	8.197.950
Altre riserve	2.328.854	B	2.328.854
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C	
Totale			15.125.388
Quota non distribuibile	14.815	-	13.689.999
Residua quota distribuibile			1.435.390

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

Non sono state effettuate utilizzazioni nei 3 esercizi precedenti, né per copertura perdite né per altre ragioni.

Di seguito si dettagliano le voci che compongono il patrimonio netto.

A/1 CAPITALE € 1.202.602

(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, Codice civile).

Il capitale sociale per complessivi € 1.202.602, comprende anche l'importo di € 150.482 quale rivalutazione gratuita delle azioni avvenuta mediante la destinazione degli utili d'esercizio precedenti. Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato al 31/12/2014 ammonta a € 1.052.120.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 10.100; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 110.353.

Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 1.266.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.939 tutti facenti parte la tipologia di "socio cooperatore".

La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

AZIONI/QUOTE	NUMERO	DI CUI NUOVE QUOTE	VALORE NOMINALE
Soci cooperatori	2.939	120.453	1.052.120
Soci sovventori	-	-	-
Azionisti di partecipazione cooperativa	-	-	-
TOTALE	2.939	120.453	1.052.120

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

A/III RISERVE DI RIVALUTAZIONE € 184.220

Tale voce rappresenta le rivalutazioni monetarie eseguite in passato su alcune immobilizzazioni materiali.

RISERVE	RIVALUTAZIONI MONETARIE	RIVALUTAZIONI NON MONETARIE
Riserva conguaglio monetaria	2.198	-
Riserva di rivalutaz. monetaria L.72/83	182.022	-
TOTALE	184.220	-

A/IV RISERVA LEGALE € 3.211.762

La composizione della voce Riserva legale è la seguente:

RISERVE	IMPORTO
Riserva legale costit.con utili non tass. art.2445 quater Codice civile	3.161.889
Riserva ordinaria da utili tassati dal 1/12/1983	25.071
Riserva ordinaria ante anno 1983	24.250
Riserva legale costituita da azioni capitale sociale prescritte	552
TOTALE	3.211.762

A/V RISERVE STATUTARIE € 8.197.950

La composizione della voce Riserve statutarie è la seguente:

RISERVE	IMPORTO
Riserva straordinaria da dividendi prescritti Soci	10.220
Riserva straordinaria costituita con utili non tassati	2.833
Riserva straordinaria ante anno 1983	2.067
Riserva da versamento tasse ammissione Soci	222.017
Riserva indivisibile L.72/92	7.960.813
TOTALE	8.197.950

A/VII ALTRE RISERVE € 2.328.854

La voce è composta unicamente dal fondo contribuito in c/capitale ex art. 55 DPR 597/73.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

B/3 ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 1.078.905

La voce risulta così composta (art. 2427, 1° comma n. 4, Codice civile):

DESCRIZIONE	31/12/2014	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2013
Fondo Interessi sovraccanoni rivieraschi	76.905	(20.175)	-	97.080
Fondo I.C.I. pregressa	192.000	-	-	192.000
Fondo manutenzione galleria Museis	60.000	-	-	60.000
Fondo manutenzione canale Enfretors	750.000	-	598.000	152.000
TOTALE	1.078.905	(20.175)	598.000	501.080

Il fondo stanziato per "interessi sovraccanoni rivieraschi" riguarda probabili oneri riconducibili ai sovraccanoni idroelettrici non del tutto definiti con alcuni Enti Territoriali; il fondo "I.C.I. pregressa" la possibile richiesta da parte di alcuni enti di imposte locali riconducibili ad una diversa quantificazione della rendita catastale degli impianti di produzione; infine i fondi "manutenzione" per interventi che si renderanno necessari per mantenere in efficienza gli impianti di produzione di energia, con particolare riferimento a quelli più vecchi dove alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni.

Con riferimento a quest'ultima probabilità, il Consiglio di Amministrazione ha destinato uno stanziamento al fondo rischi di ulteriori € 598.000, dopo aver analizzato l'esito di uno studio tecnico. L'incarico è stato affidato per valutare i rischi e i costi per i danni che hanno subito e che potrebbero ulteriormente subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura.

L'accantonato copre le spese quantificate nel documento tecnico, il quale prevede che per il ripristino/manutenzione dell'impianto le somme distinte per interventi, ammontano a € 600.000 e € 150.000, per una spesa complessiva di € 750.000.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 547.353

La variazione rispetto all'esercizio 2013 è così costituita (articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice civile):

DESCRIZIONE	31/12/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2014
TFR - Totale movimenti nel periodo	532.221	62.312	47.180	547.353

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).
I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	532.221
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio	(24.893)
Quota accantonamento dell'esercizio riferito agli operai	29.915
Quota accantonamento dell'esercizio riferita agli impiegati/dirigente	30.394
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(432)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati/dirigente	(406)
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	(10.899)
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso - Previndai" impiegati/dirigente	(8.547)
SALDO AL 31/12/2014	547.353

D DEBITI € **12.423.523**

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile):

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso Soci per prestito sociale	7.861.116	-	-	7.861.116
Debiti verso banche	295.732	1.134.398	-	1.430.130
Acconti	249.622	215.961	-	465.583
Debiti verso fornitori	590.759	-	-	590.759
Debiti tributari	619.258	-	-	619.258
Debiti verso istituti di previdenza	75.200	-	-	75.200
Altri debiti	1.381.477	-	-	1.381.477
TOTALE	11.073.164	1.350.359	-	12.423.523

Non ci sono operazioni con obbligo di retrocessioni e a termine.

D/3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € **7.861.116**

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si incrementa di € 636.242 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

DESCRIZIONE	2014	2013
Soci c/finanziamenti fruttiferi	7.861.116	7.224.874
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	7.861.116	7.224.874

Alla data del 31/12/2014 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 463. L'assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti dello Statuto sociale e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994. Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della nostra raccolta risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il limite della raccolta è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della cooperativa (incrementato del 50 % della differenza tra valore degli immobili in proprietà ad uso strumentale o ad uso residenziale e il loro valore ICI).

VERIFICA CONTABILE (dati riferiti all'ultimo bilancio approvato)

a) imponibile immobili ai fini ICI (2013)	7.672.533
b) valore degli immobili risultante da ultimo bilancio approvato	3.168.863
c) valore per rettifica: (a-b)/2	2.251.835
d) patrimonio netto ultimo bilancio approvato	15.064.642
e) patrimonio netto rettificato (c+d)	17.316.477
f) prestito sociale alla data del 31/12/2014	7.861.116
g) rapporto CIRC (f/e)	0,454

Riguardo alla tabella sopra esposta, si vuole segnalare che prudenzialmente nella voce “valore degli immobili risultante da ultimo bilancio approvato” non sono stati considerati una tipologia di immobili facenti riferimento ai fabbricati delle cabine elettriche ed al fabbricato della cabina primaria. Questi immobili pur essendo la loro natura dei fabbricati, vista la loro speciale caratteristica trovano nel bilancio la riclassificazione, nella voce “Impianti e macchinario”, il valore contabile è pari ad € 902.726. Se anche quest’ultimo dato fosse stato ricompreso nel “valore degli immobili risultante da ultimo bilancio approvato”, il risultato del rapporto sarebbe stato pari a 0,47.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

Nel corso dell’anno in relazione all’andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 2,85% dal 01/01/2014 al 31/07/2014 ed un interesse lordo del 2,60% dal 01/08/2014 al 31/12/2014.

Complessivamente nell’esercizio 2014 l’importo per interessi liquidati è stato di € 208.787.

VARIAZIONI DEL PRESTITO SOCIALE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2013	7.224.874
Versamenti del periodo	1.153.625
Interessi capitalizzati	208.787
Prelievi	(726.170)
Saldo al 31/12/2014	7.861.116

D/4) DEBITI VERSO BANCHE € 1.430.130

L’intera voce, che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 649.554. L’intera esposizione bancaria fa esclusivamente riferimento a mutui assunti per far fronte agli investimenti relativi alla ristrutturazione della sede sociale, alla realizzazione del nuovo “Punto di scambio dell’energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV – Cabina primaria 132/20 kV” realizzata a Paluzza, con il relativo interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra e alla realizzazione della linea elettrica interrata “Cabina Primaria – centrale Fontanone”. La Società per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a dei tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, tale debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei “Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo” l’importo delle rate in scadenza nel corso dell’anno successivo (2015), e nella voce “Debiti verso banche esigibili oltre l’esercizio successivo”, l’importo delle rate con scadenza successiva all’anno 2015. Risulta invece estinto nell’esercizio 2014 il mutuo acceso per la realizzazione della centrale di “Noiariis” che al 31/12/2013 rilevava un importo residuo di € 433.824.

Alla data del 31/12/2014 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2014	2013
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve mutuo FRIE – sede sociale II lotto	71.600	71.600
Quota capitale a breve mutuo FRIE – centrale Noiariis	-	433.824
Quota capitale a breve mutuo FRIE – cabina primaria	144.132	144.131
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	80.000	-
Totale esigibile entro 12 mesi	295.732	649.555
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 17367 (cabina primaria) data scadenza 01/01/2017	216.198	360.329
Mutuo FRIE n. 21316 (sede sociale II lotto) data scadenza 01/07/2022	501.200	572.800
Mutuo FRIE n. 22382 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2024	417.000	497.000
Totale esigibile oltre 12 mesi	1.134.398	1.430.129
TOTALE	1.430.130	2.079.684

D/6) ACCONTI € 465.583

L’importo totale di tale voce aumenta di € 245.300 ed è costituita:

- la voce accoglie per € 249.622 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate, nel bilancio sono inquadrati come debito con esigibilità entro l’esercizio successivo;
- per € 215.961 e con esigibilità oltre l’esercizio successivo, dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all’atto della stipula del contratto di fornitura dell’energia elettrica, nel cui importo è compreso l’accontamento, in uno specifico fondo di € 24.459, degli interessi maturati sino al 31/12/2014 sui tali depositi.

D/7) DEBITI VERSO FORNITORI € 590.759

La voce diminuisce di € 12.886; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio 2014, tutte di fornitori italiani. In dettaglio:

Fornitori Italia	€	351.949
Fatture da ricevere	€	238.810
TOTALE	€	590.759

D/12) DEBITI TRIBUTARI € 619.258

Tali debiti aumentano rispetto al 31/12/2013 di € 523.794. L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2014	2013
Ritenute fiscali lavoro dipendente	36.426	34.108
Erario per saldo imposte reddito d'esercizio (IRES-IRAP)	513.398	2.797
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	3.040	3.958
Ritenute fiscali collab. coord. continuativi	11.626	16.229
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	53.896	37.349
Ritenute fiscali dividendi liquid. Soci SECAB	872	1.023
TOTALE	619.258	95.464

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute dai debiti per imposta IRES; pari a € 434.481, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 215.295, e dai debiti per imposta IRAP; pari a € 78.917, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 83.961.

D/13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 75.200

Si registra una riduzione di € 826. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2014 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2014	2013
INPS - SSN - Solidarietà	43.078	41.271
PREVINDAI	2.976	2.976
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	10.412	13.437
Fondo Pensione "PEGASO"	18.645	18.342
INAIL per regolazione premi correnti	89	-
TOTALE	75.200	76.026

D/14) ALTRI DEBITI € 1.381.477

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, si riducono rispetto al 2013 di € 45.716. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2014	2013
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	341.946	333.000
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	47.263	42.114
Oneri per ferie non godute	83.619	72.335
Trattenute sindacali dipendenti	202	1.982
Rimborsi per spese e viaggi, altri minori	2.166	-
Totale b)	133.250	116.431
c) Altri:		
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia:		
Imposta erariale	(17.002)	(7.908)
Stanziamiento canoni regionali derivazione idroelettrici	45.080	-
Stanziamiento canoni e sovraccanoni idroelettrici	147.677	382.946
Sconto luce da liquidare ai Soci	534.066	457.747

(segue)

DESCRIZIONE	2014	2013
Dividendi da liquidare ai Soci	21.392	24.419
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	119.233	69.281
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	48.080	48.451
Altri debiti	7.755	2.827
Totale c)	906.281	977.762
TOTALE GENERALE	1.381.477	1.427.193

E RATEI E RISCOINTI

E/2 ALTRI RATEI E RISCOINTI PASSIVI € 4.984

L'intera voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2013 di € 4.226, rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il conto ratei passivi rappresenta per € 4.531 gli interessi passivi maturati al 31/12/2014 sulle rate dei mutui FRIE. I risonci passivi per un importo complessivo di € 454 riguardano il corrispettivo di misura già richiesto per gli anni 2013 e 2015 a dei produttori di energia elettrica da impianto fotovoltaico. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risonci aventi durata superiore a cinque anni.

Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2014	2013
Rateo pass. Interessi passivi mutuo FRIE - (sede sociale II lotto)	2.781	3.129
Rateo pass. Interessi passivi mutuo FRIE - (impianto Noiaris)	-	1.996
Rateo pass. Interessi passivi mutuo FRIE - (cabina primaria)	1.750	2.449
Risconto pass. Altri ricavi a cavallo tra più esercizi	453	1.486
Risconto pass. contrib. in c/capitale L.R.26/01 obiettivo 2	-	150
TOTALE	4.984	9.210

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Altri conti d'ordine	42.200	64.953	(22.753)

I conti d'ordine al 31/12/2014 evidenziano un importo complessivo pari ad € 42.200 (articolo 2427, primo comma, n. 9, Codice civile).

Le garanzie ricevute da terzi rappresentano per € 1.000 una fideiussione bancaria emessa a favore di Terna S.p.A. a garanzia degli obblighi derivanti dal servizio di trasmissione dell'energia elettrica di cui i distributori si devono attenere e per € 41.200 una fideiussione bancaria emessa a favore di Acquirente Unico S.p.A. che viene richiesta a tutti gli esercenti il servizio di maggior tutela, per il servizio della fornitura di energia elettrica.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione la cui area geografica è ricompresa esclusivamente in quella del territorio Italiano:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	4.569.032	4.064.924	504.108
Variazioni lavori in corso su ordinazione	21.496	5.875	15.621
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	47.828	42.409	5.419
Altri ricavi e proventi	1.689.225	918.228	770.997
TOTALE	6.327.581	5.031.436	1.296.145

Nel riepilogo sotto riportato si evidenzia il valore della produzione suddiviso per categoria di attività (articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice civile).

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Vendite merci	4.737	5.086	(349)
Prestazioni di servizi	4.564.295	4.059.838	504.457
Fitti attivi	12.000	11.829	171
Altre	1.677.225	906.399	770.826
TOTALE	6.258.257	4.983.152	1.275.105

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato per l'anno 2014 un aumento della produzione degli impianti rispetto all'esercizio 2013 di 20.720.991 kWh, con una produzione lorda globale di 65.937.607 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2014	2013	DIFF. %
Noiariis	lorda	17.218.487	9.826.356	75,22
	netta	16.782.020	9.525.453	
Museis	lorda	10.918.800	7.231.200	50,99
	netta	10.755.003	7.083.410	
Enfretors	lorda	13.765.800	11.565.900	19,02
	netta	13.675.885	11.488.255	
Fontanone	lorda	2.293.700	1.796.740	27,65
	netta	2.242.479	1.749.736	
Mieli	lorda	20.906.400	14.163.600	47,60
	netta	20.772.606	14.039.211	
Impianto cogenerazione	lorda	834.420	629.820	32,48
	netta	776.168	591.724	
TOTALE LORDA		65.937.607	45.213.616	45,21
TOTALE NETTA		65.004.161	44.477.789	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		933.446	735.827	

52

La produzione di energia degli impianti idroelettrici della SECAB nell'anno 2014 ha fissato il nuovo record storico. Gli impianti di generazione hanno prodotto complessivamente il 45,21% in più rispetto all'anno 2013. Tale produzione raffrontata con quelle medie degli ultimi 5 anni ha registrato un aumento di circa il 42 %. A determinare la straordinaria produzione sono state le favorevoli condizioni meteorologiche che si sono manifestate durante l'intero anno 2014, di conseguenza ciò ha determinato in maniera sostanziale l'aumento dei ricavi ed il conseguente risultato d'esercizio. L'energia elettrica immessa nella rete nazionale da SECAB, è stata pari a 46.925.270 kWh. L'energia elettrica immessa nella rete di SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Carnico, dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni è stata pari a 5.005.838 kWh, mentre quella immessa dalla rete nazionale è stata pari a 192.174 kWh. Per quanto riguarda l'energia elettrica fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata di 19.869.460 kWh complessivi, con una riduzione del 1,50% rispetto esercizio 2013.

Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi e servizio di salvaguardia" è evidenziato di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI E SAVAGUARDIA	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.320.156	1.240.363	19.852	6.580.371
Altri usi in bassa tensione	8.716.700	355.542	635.706	9.707.948
Altri usi in media tensione	2.448.715	-	21.226	2.469.941
Illuminazione pubblica in bassa tensione	1.111.200	-	-	1.111.200
TOTALE	17.596.771	1.595.905	676.784	19.869.460

A – VALORE DELLA PRODUZIONE**A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 4.569.032**

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico e Comeglians.

La voce nel suo complesso aumenta rispetto all'esercizio 2013 di € 504.108; la motivazione principale è data dalla straordinaria generazione di energia elettrica degli impianti idroelettrici. Si rileva invece una riduzione dei ricavi per € 120.947 per gli introiti per il servizio di fornitura di energia elettrica all'utenza. Aumentano di € 136.181 i ricavi relativi alle prestazioni di servizi a terzi riguardanti la realizzazione di impianti elettrici.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2013	VARIAZIONI	2014
a) Energia elettrica fatturata a terzi	1.630.615	714.995	2.345.610
b) Energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:			
- fornita in BT:			
usi domestici	801.267	(45.469)	755.798
illuminazione pubblica	98.230	(5.260)	92.970
altri usi	967.861	(52.061)	915.800
	1.867.358	(102.790)	1.764.568
- fornita in MT:			
altri usi	273.282	(18.158)	255.124
Totale b)	2.140.640	(120.948)	2.019.692
c) Corrispettivo per uso del sistema	16.995	23.332	40.327
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	131.195	(37.368)	93.827
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	55.872	4.294	60.166
impianti industriali	178.001	79.987	257.988
impianti illuminazione pubblica	9.641	51.900	61.541
Totale e)	243.514	136.181	379.695
f) Vendita materiali diversi	5.086	(349)	4.737
g) Sconto luce Soci	(200.679)	(197.946)	(398.625)
h) Vendita energia termica	97.558	(13.789)	83.769
TOTALE	4.064.924	504.108	4.569.032

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono i seguenti:

CATEGORIA	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	2.839.495	2.258.243	581.252
Vendite e prestazioni a Soci	1.729.537	1.806.681	(77.144)
TOTALE	4.569.032	4.064.924	504.108

A/3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € 21.496

DESCRIZIONE	2014	VARIAZIONI	2013
Rimanenze iniziali	(13.029)	(5.875)	(7.154)
Rimanenze finali	34.526	21.496	13.029
TOTALE VARIAZIONI	21.496	15.621	5.875

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2014. L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A/4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 47.828

La posta aumenta rispetto all'anno 2014 di € 5.419. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nel 2014 hanno riguardato:

- per € 40.075 i lavori relativi alla realizzazione della rete "wi-fi" per la trasmissione dei dati delle cabine elettriche verso i misuratori elettronici;
- per € 7.611 i lavori riguardanti la ristrutturazione di una porzione del fabbricato "Casa Brunetti" a Paluzza;
- per € 142 i lavori effettuati sull'elettrodotto in corso di realizzazione "C.P. - Fontanone".

La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A/5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 1.689.225

Aumentano di € 770.997. Comprendono:

- a) i "contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio Settore Elettrico", con un importo di € 5.704, riguardano sconti e compensazioni applicate sulle varie componenti tariffarie ed indennizzi per le interruzioni del servizio di distribuzione;
- b) gli "altri contributi in conto esercizio" per un importo complessivo di € 3.040, riguardano per € 2.890 il contributo che riceveremo da "Fon. Coop" a parziale copertura di spese relative a dei corsi formativi svolti a favore del personale dipendente e per € 150 la quota di competenza dell'esercizio 2014 del contributo in conto capitale riconosciuto in base alla Legge Regionale n. 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni;
- c) i "ricavi da gestioni accessorie". Imputazione rilevante nella posta dei ricavi non caratteristici dell'attività, è data dai proventi derivanti dalla vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiariis", per € 1.626.663. Rispetto all'esercizio precedente questa voce aumenta di € 780.902 dovuta come evidenziato in precedenza dalla straordinaria produzione anche della centrale di "Noiariis". Si rilevano inoltre i ricavi dalla vendita dei "certificati verdi" dell'impianto di cogenerazione, per € 37.447, gli altri proventi riguardano gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale a Paluzza per € 12.000, la vendita di rottami metallici per € 1.700, ed inoltre € 766 per ricavi minori;
- d) Le "plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali", per € 1.905 di cui per € 1.809 per la cessione di un autocarro già da tempo completamente ammortizzato.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

In sintesi i costi della produzione sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.001.536	1.009.405	(7.869)
Servizi	801.184	763.140	38.044
Godimento di beni di terzi	1.931	1.107	824
Salari e stipendi	831.452	775.788	55.664
Oneri sociali	269.921	247.799	22.122
Trattamento di fine rapporto	62.312	61.731	581
Altri costi del personale	984	998	(14)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62.286	57.505	4.781
Ammortamento immobilizzazioni materiali	986.872	954.724	32.148
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.815	12.172	2.643
Variazione rimanenze materie prime	11.911	(14.265)	26.176
Accantonamento per rischi	598.000	-	598.000
Oneri diversi di gestione	628.355	571.315	57.040
TOTALE	5.271.560	4.441.419	830.141

B/6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 1.001.536

Diminuiscono di € 7.869. Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2014	VARIAZIONI	2013
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:			
- per i Soci	438.622	2.672	435.949
- per gli utenti in maggior tutela	155.841	(48.835)	204.676
Totale a)	594.463	(46.163)	640.626
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	97.602	15.459	82.143
e) Altri combustibili	32.772	(21.351)	54.123

(segue)

f) Altre materie prime	215.893	33.312	182.581
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	23.576	3.640	19.937
altri materiali di consumo	37.230	7.235	29.995
Totale g)	60.806	10.874	49.932
TOTALE	1.001.536	(7.869)	1.009.405

Al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto di tutta l'energia destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e di quella destinata ai Soci per la sola parte che la Cooperativa non è riuscita a soddisfare con la produzione dei propri impianti.

La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.

La voce alla lettera e) "altri combustibili" riguarda l'acquisto di gasolio, destinato al funzionamento della centrale termica a servizio della casa di riposo di Paluzza, la cui gestione è affidata alla nostra Società.

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B/7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € 801.185

I costi per servizi aumentano di € 38.045 e comprendono:

DESCRIZIONE	2014	2013
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	12.822	29.885
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	5.534	19.264
Impianti elettromeccanici	25.068	24.126
Opere di presa, condotte forzate e canali	19.223	36.186
Linee di media tensione	33.123	51.116
Cabine di trasformazione	613	8.708
Trasformatori e apparecchiature cabine	4.210	846
Linee di bassa tensione	7.239	1.837
Apparecchiature distribuzione	7.723	6.580
Apparecchiature Sottostazione C.P.	14.101	30.000
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	5.055	18.279
Manutenzione attrezzature	4.424	6.141
Manutenzione automezzi	17.456	10.502
Totale b)	143.769	213.585
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	34.722	6.103
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi e occasionali	3.550	2.500
Spese di trasporto	2.506	923
Spese per smaltimento rifiuti	4.181	7.075
Spese per diarie ai dipendenti	16.174	16.134
Premi assicurazioni automezzi	6.818	7.805
Tasse circolazione automezzi	621	664
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	99.409	73.343
Spese telefoniche, postali e valori bollati	24.280	25.951
Stampa imbustamento e recapito	38.330	39.772
Compensi al Collegio Sindacale	43.482	43.628
Compensi al Consiglio di Amministrazione	72.657	76.682
Rimborso spese ad Amministratori	3.307	3.978
Organismo di Vigilanza	9.913	10.442
Manutenzioni mobili macchine ufficio	5.355	6.202
Legali, notarili e consulenze	25.963	15.996
Spese pulizia locali	14.044	13.648
Prestazioni professionali tecniche/comm.	129.962	98.655
Manutenzioni programmi CED	31.170	17.244
Pubblicità, promozione e stampa	11.679	9.154
Spese di rappresentanza e omaggi	21.302	4.427
Spese formazione personale	14.804	17.443
Altri costi per il personale	1.999	1.802

(segue)

Spese oneri commissioni c/c bancari	22.693	13.503
Spese oneri commissioni c/c postali	3.710	4.326
Commissioni su fidejussioni bancarie	768	1.052
Altri costi per servizi	1.195	1.218
Totale c)	644.594	519.670

TOTALE	801.185	763.140
---------------	----------------	----------------

B/8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	1.931
--	----------	--------------

Aumenta di € 824 e comprende:

DESCRIZIONE	2014	2013
Affitti passivi	1.931	1.107
TOTALE	1.931	1.107

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di un automezzo per € 201, per il noleggio di attrezzature per € 1.480 e l'affitto di sale per lo svolgimento di attività sociali per € 250.

B/9) COSTI PER IL PERSONALE	€	1.164.669
------------------------------------	----------	------------------

Il costo per il personale aumenta di € 78.353, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro applicati (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali), nello specifico la voce è costituita da:

DESCRIZIONE	2014	2013
a) Salari e stipendi:		
salari	404.824	390.487
costo per ferie non godute operai	15.269	14.082
stipendi	362.022	329.469
costo per ferie non godute impiegati	49.337	41.750
Totale a)	831.452	775.788
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	137.712	126.641
oneri su ferie non godute operai	4.794	4.451
stipendi	113.196	104.656
oneri su ferie non godute impiegati	14.219	12.051
Totale b)	269.921	247.799
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	2.004	-
quota accantonata al fondo TFR su salari	29.914	32.032
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	30.394	29.699
Totale c)	62.312	61.731
e) Altri costi (liberalità)	984	998
TOTALE	1.164.669	1.086.316

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

TIPOLOGIA	31/12/2013	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2014
dirigenti	1	-	-	1
quadri	1	-	-	1
impiegati	9	-	-	9
operai	13	1	1	13
Totale	24	1	1	24

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Rileviamo solo l'uscita di un operaio per i raggiunti limiti pensionabili, rimpiazzato con l'assunzione di un nuovo operaio. Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità tutti assunti a tempo indeterminato. Dei 24 dipendenti in servizio al 31/12/2014, 19 di loro sono anche Soci della Cooperativa.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

B/10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 1.063.973

L'intera posta aumenta di € 39.572.

- a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2014 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 1.049.158, sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".
- d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2014 è stato calcolato in base alle presunte perite sui crediti. Detto stanziamento per € 14.815 rientra nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. 917/86.

B) 11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € 11.911

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2014	VARIAZIONE	2013
Rimanenze iniziali di materie prime	109.862	(14.265)	95.597
Rimanenze finali di materie prime	97.951	11.911	109.862
TOTALE VARIAZIONI	11.911	26.176	(14.265)

B/13) ALTRI ACCANTONAMENTI € 598.000

Come meglio specificato nella presente Nota integrativa alla voce "altri fondi per rischi ed oneri", l'ulteriore accantonamento effettuato nell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, trova giustificazione da un'analisi tecnica che stima i costi di possibili interventi di ripristino su alcuni tratti dell'opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di Enfretors.

B/14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 628.355

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 57.040 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2014	2013
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	370.380	349.055
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	27.544	20.786
c) Altri:		
Contributi associativi "Confindustria"	4.009	3.708
Contributi associativi Cooperative	8.387	8.772
Contributi associativi ad altre associaz. di categoria	8.571	9.035
Rimborsi indennizzi per danni	1.115	80
Sconti abbuoni passivi	67	14
Indennizzi ad utenti interruz. erogaz. energia elettrica	1.650	1.500
Altre spese generali	42.248	40.676
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	49.952	34.607
Spese non inerenti l'attività produttiva	29.798	34.963
Imposte pubblicità, registro e altre	542	2.556
Imposta comunale sugli immobili/I.M.U.	67.421	58.312
T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. - T.A.S.I.	16.671	7.153
Minusvalenze patrimoniali	-	98
Totale c)	230.431	201.474
TOTALE	628.355	571.315

- a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.
- b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie a carico della Società.
- c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	275.592	262.377	13.215
Proventi diversi dai precedenti	6.201	6.236	(35)
Interessi passivi e oneri finanziari div.	(222.336)	(208.662)	13.675
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	59.457	59.951	(494)

C/ 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 281.793

Tali proventi si incrementano di € 13.180; derivati da una maggiore disponibilità finanziaria rispetto al passato esercizio. L'andamento dei tassi di interesse dei mercati finanziari, hanno registrato nella media una riduzione rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2014	2013
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	275.592	262.377
d) Proventi diversi dai precedenti:		
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	3.301	4.121
Interessi attivi c/c postale	130	181
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	2.770	1.934
Totale d)	6.201	6.236
TOTALE	281.793	268.613

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero.

C/17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € 222.336

Il costo incrementa di € 13.674 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2014	2013
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	11.918	16.379
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	208.787	188.188
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	1.627	4.071
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	-	16
Interessi passivi su debiti fornitori e diversi	4	8
Totale	4	24
TOTALE	222.336	208.662

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**D/18) RIVALUTAZIONI € 2.625**

a) "di partecipazioni", nella valutazione delle partecipazioni possedute, si sono rilevate delle condizioni per procedere alla loro rivalutazione. Nello specifico la partecipazione a cui si fa riferimento è quella di socio sovventore di "Powercoop".

D/19) SVALUTAZIONI € 8.669

a) "di partecipazioni"; la svalutazione di € 7.304 si è determinata per effetto dell'adeguamento del valore delle partecipazioni nelle Società "Powercoop Società Cooperativa" e "Alpen Adria Energy Line S.p.A.", i dettagli sono esposti alla voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale. Inoltre sono state svalutate le partecipazioni: "Consorzio FriulGiulia Lavoro", "Poldo S.p.A." e "Altre Partecipazioni" appostate nel bilancio precedente ma risultate con valori non più sussistenti;

b) "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"; nell'esercizio 2014 la posta pari ad € 1.365 rileva l'utilizzazione mediante rinuncia pro quota del finanziamento soci infruttifero, per ripianare perdite pregresse di bilancio della società partecipata "Carnia Energia S.r.l.", ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E/20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 1.678.106

b) Buona parte dei proventi straordinari sono dei ricavi che per loro natura sono riconducibili all'attività caratteristica della Società. L'attribuzione degli stessi fanno riferimento ad anni precedenti in cui non erano stati consideranti in quanto non si era in grado di stimarli con verosimile certezza. I proventi realizzati hanno impattato in maniera rilevante il risultato dell'esercizio 2014, sono costituiti dalle seguenti sopravvenienze attive e plusvalenze:

- € 72.820 per la rideterminazione della potenza nominale media da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, del canone di derivazione d'acqua dal torrente But per uso idroelettrico della centrale di "Museis", con decorrenza dal 01/01/2001;
- € 55.853 per la rideterminazione da parte della Regione della potenza nominale media di derivazione d'acqua dal torrente But per uso idroelettrico della centrale di "Museis", che conseguentemente rettifica anche quanto dovuto per sovraccanoni alla Provincia di Udine ed ai Comuni rivieraschi di Paluzza e Cercivento per un conguaglio che riguarda il periodo dal 28/9/1988 al 31/12/2013;
- € 56.931 per la rideterminazione da parte della Regione della potenza nominale media di derivazione d'acqua dal torrente Degano per uso idroelettrico della centrale di "Mieli A", che conseguentemente rettifica anche quanto dovuto per sovraccanoni alla Provincia di Udine ed ai Comuni rivieraschi di Comeglians e Rigolato per un conguaglio che riguarda il periodo dall'anno 1992 all'anno 2013;
- € 77.718 per il conguaglio dei prezzi determinato con "Azienda Energia e Gas Soc.Coop." per la cessione dell'energia elettrica dell'anno 2012;
- € 14.938 per il conguaglio dei prezzi dell'anno 2013 riguardanti la fornitura di gas destinato all'impianti di cogenerazione;
- € 53.975 per il rimborso ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'IRPEG impropriamente versata sull'IRAP, per la quale la Società a suo tempo aveva inoltrato richiesta di restituzione per gli anni dal 2006 al 2011;
- € 791.610 per quanto emerso dai conteggi effettuati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativamente ai meccanismi di perequazione "TIT" applicati alla nostra Società in qualità di distributore per il servizio di fornitura dell'energia elettrica, per gli anni dal 2009 al 2013;
- € 529.392 per quanto emerso dai conteggi effettuati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativamente ai meccanismi di perequazione "TIV" applicati alla nostra Società in qualità di distributore per il servizio di fornitura dell'energia elettrica, per gli anni dal 2009, 2011, 2012 e 2013;
- € 14.678 per il riconoscimento da parte della Comunità Montana della Carnia della quota di partecipazione alle spese di gestione dell'impianto di cogenerazione con riferimento all'anno 2013.
- € 2.932 per il riconoscimento da parte dell'I.N.P.S. dello sgravio contributivo relativo all'erogazione del premio di produzione pagato ai dipendenti nell'anno 2013;
- € 5.209 per i corrispettivi di sbilanciamento per il transito sulla rete dell'energia elettrica riconosciuti dal G.S.E. riguardante l'anno 2010 e 2013;
- € 2.050 per una serie di altri proventi minori rilevati nell'anno ma imputabili per competenza ad esercizi passati

E/21) ONERI STRAORDINARI € 541.855

La posta che riguarda gli "oneri straordinari" è rappresentata da:

b) "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per € 541.855 così costituite:

- € 3.360 per il conguaglio che l'Acquirente Unico ci ha addebitato per l'approvvigionamento di energia elettrica da destinata ai clienti del mercato tutelato per l'anno 2013;
- € 15.649 per l'addebito da parte del G.S.E. di corrispettivi relativi al servizio di trasmissione dell'energia elettrica prelevata dai punti di interconnessione richiesti a saldo delle annualità 2010 e 2011;
- € 941 per l'addebito da parte del G.S.E. di oneri amministrativi di sbilanciamento riconducibili al ritiro dedicato dell'energia prodotta in precedenti annualità;
- € 29.706 l'energia elettrica di integrazione destinata ai Soci ed i relativi oneri di sistema relativi al mese di ottobre dell'anno precedente nei confronti del nostro grossista "Azienda Energia e Gas Soc. Coop.";
- € 18.648 per il conguaglio dei prezzi dell'anno 2013, parziali rettifiche degli anni 2010 e 2011, riguardanti la fornitura di gas destinato all'impianti di cogenerazione;
- € 74.955 per la restituzione alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico dell'incentivo introitato nell'anno 2010 legato all'installazione dei nuovi contatori elettronici;
- € 5.715 per il pagamento di interessi alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico riguardanti il ritardato pagamento avvenuto nel 2013 dei saldi di perequazione delle componenti tariffarie dell'energia elettrica relative all'anno 2007;

- € 29.435 per il mancato riconoscimento da parte del G.S.E. dei certificati verdi riguardanti l'impianto di cogenerazione relativi all'anno 2013, dei quali nello stesso bilancio erano stati inseriti tra i ricavi dell'esercizio;
- € 352.070 per quanto emerso dai conteggi effettuati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relativamente ai meccanismi di perequazione "TIV" applicati alla nostra Società in qualità di distributore per il servizio di fornitura dell'energia elettrica ai clienti in maggior tutela e in salvaguardia, per gli anni 2008 e 2010;
- € 11.376 per altre spese e oneri riconducibili all'attività caratteristica la cui competenza riguarda gli esercizi già trascorsi.

E/22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € 603.733

DESCRIZIONE	2014	VARIAZIONE	2013
Imposte correnti:			
IRES	649.776	438.322	211.454
IRAP	162.878	80.158	82.720
Totale imposte correnti	812.654	518.480	294.174
Imposte differite:			
IRES	-	-	-
Totale imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate:			
IRES	(185.599)	(185.599)	-
IRAP	(23.322)	(23.322)	-
Totale imposte anticipate	(208.921)	(208.921)	-
TOTALE	603.733	309.559	294.174

L'importo addebitato a conto economico per le imposte correnti riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale e delle norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'ammontare dell'imponibile fiscale su cui calcolare l'IRES con un'aliquota del 27,50%, oltre ad essere costituito dell'utile di esercizio, è formato da una serie di riprese per variazioni in aumento e in diminuzione riguardanti alcuni costi che la normativa fiscale non permette di dedurre dal reddito. L'importo su cui applicare l'IRAP con un'aliquota del 3,9% è stato determinato prendendo a base i dati forniti dal bilancio. L'imponibile risulta essere la differenza tra il "Totale del Valore della Produzione A" ed il "Totale Costi della Produzione B" con esclusione dei costi del personale, accantonamenti a fondo rischi e la svalutazione di crediti. A tale risultato si aggiungono le variazioni in aumento e in diminuzione di natura fiscale e altri costi e ricavi caratteristici dell'attività appostati tra i proventi e gli oneri straordinari.

Nel rispetto del principio della competenza nel bilancio dell'esercizio sono state contabilizzate a conto economico le imposte anticipate, conteggiate a fronte di prevedibili costi ed oneri accantonati alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", al "Fondo Svalutazione Crediti Clienti Tassato" e al "Fondo Svalutazione Rimanenze Materiali di Magazzino" la cui manifestazione avrà rilevanza futura.

OPERAZIONI DI COMRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La Società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, Codice civile).

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Società non ha emesso strumenti finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non ha strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AI CERTIFICATI VERDI

Ai sensi dell'OIC N. 7, per i certificati verdi si forniscono le seguenti informazioni:

I certificati verdi maturati nell'esercizio sono complessivamente 17.225 di cui 16.781 relativi all'impianto idroelettrico di "Noiariis" e 444 relativi all'impianto di cogenerazione. Il valore di mercato dei certificati verdi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio è il seguente:

- impianto idroelettrico di "Noiariis", per il periodo dal 1° al 3° trimestre l'importo di € 97,00 a certificato verde su un quantitativo di 13.805 certificati, per il 4° trimestre l'importo di € 96,60 su un quantitativo di 2.977 certificati.

- per l'impianto di cogenerazione il valore di mercato corrisponde a quello proposto dal G.S.E. pari ad € 84,34 a certificato verde.

Il prezzo previsto per il ritiro garantito dei certificati verdi da parte del G.S.E. è il seguente:

- per l'impianto idroelettrico di "Noiariis" € 97,42 a certificato verde;
- per l'impianto di cogenerazione € 84,34 a certificato verde.

Nell'esercizio non sono stati richiesti quantitativi di certificati verdi a preventivo; non si rileva il surplus o il deficit produttivo di certificati verdi verificatosi nell'esercizio; non si rileva l'effetto prodotto dalla variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze finali di certificati verdi; non sussiste l'esistenza di pigni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile ai certificati verdi posseduti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni: Tutta la produzione di energia elettrica è generata con lo sfruttamento di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, sono state concluse a condizioni normali di mercato. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, Codice civile).

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione "Trevor S.r.l.", per l'emissione della relazione di certificazione del bilancio (emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992), ammontano a € 7.084. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice civile).

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, Codice civile).

QUALIFICA	COMPENSO	QUALIFICA	COMPENSO
Amministratori	72.657	Collegio sindacale	43.482

61

RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.641.950	539.129
Imposte sul reddito	603.733	294.174
Interessi passivi (interessi attivi)	(59.457)	(59.951)
(Dividendi)	-	-
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	-	-
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	-	-
Minusvalenze da alienazioni	-	-
Totale (plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali	-	-
di cui immobilizzazioni immateriali	-	-
di cui immobilizzazioni finanziarie	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.186.226	773.352

(segue)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi (rischi -TFR)	660.312	61.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.049.159	1.012.229
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	22.739	25.380
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.732.210	1.099.340
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(9.585)	(20.142)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(517.894)	480.977
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(12.886)	(65.338)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	26.869	(38)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(4.226)	(4.208)
Altre variazioni del capitale circolante netto	222.890	(1.071.827)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(294.832)	(680.576)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.457	59.952
(Imposte sul reddito pagate)	(302.203)	(247.156)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi) rischi e TFR	(67.355)	(20.653)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(310.101)	(207.857)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	3.313.503	984.258
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(420.983)	(522.922)
(Investimenti)	(420.983)	(522.922)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	101
Immobilizzazioni immateriali	(23.941)	(33.256)
(Investimenti)	(23.942)	(33.256)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	-
Immobilizzazioni finanziarie	7.867	(38.678)
(Investimenti)	(1.660)	(38.678)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	9.527	-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(2.000.000)	(1.500.000)
(Investimenti)	(2.000.000)	(1.500.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(2.437.057)	(2.094.825)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(353.823)	-
Accensione finanziamenti	636.242	1.149.422
Rimborso finanziamenti	(295.731)	(489.604)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	60.747	(30.896)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	47.435	628.922
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	923.881	(481.645)
Disponibilità liquide iniziali	1.135.507	1.617.152
Disponibilità liquide finali	2.059.388	1.135.507
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	923.881	(481.645)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paluzza, 31 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2014**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PREMESSA

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dell'art. 2409-bis Codice civile).

La presente relazione, unitaria, contiene nella prima parte la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e, nella seconda parte, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile".

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010.

- a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società "SECAB Società Cooperativa" chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa ed allegata al bilancio d'esercizio al 31/12/2013.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della "SECAB Società Cooperativa" per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.
- d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. N. 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa" chiuso al 31/12/2014.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nei termini di cui all'art. 2429 Codice civile. Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del Codice civile dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 1.641.950 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	€	30.822.103
PASSIVITÀ	€	14.054.765
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	€	15.125.388
- Utile dell'esercizio	€	1.641.950
CONTI, IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE	€	42.200

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	6.327.581
- Costi della produzione (costi non finanziari)	€	(5.271.560)
- Differenza	€	1.056.021
- Proventi e oneri finanziari	€	59.457
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(6.044)
- Proventi e oneri straordinari	€	1.136.249
- Risultato prima delle imposte	€	2.245.683
- Imposte sul reddito	€	(603.733)
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	1.641.950

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C.E.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

- a) controllato l'amministrazione della società;
- b) vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- c) accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice civile per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dal periodico scambio di informazioni e documenti con l'Organismo Interno di Valutazione della società, nonché dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo chiesto all'Organo Amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo, inoltre, ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato.

Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati, non abbiamo rilevato violazioni di rilievo degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

1. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426, PUNTO 5 E 6 C.C.

- Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione ed al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per € 25.044.
- Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione ed al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 354.216.

2. OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio, le scelte operate dall'Organo Amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società;
- che le partecipazioni in società non sono significative in rapporto al patrimonio aziendale e, pertanto, SECAB non è esposta a rischi partecipativi.

3. DENUNCE DI SOCI

Ai sensi dell'art. 2408 Codice civile confermano che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci, né sono pervenuti esposti. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

4. TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta, mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema amministrativo-contabile e di controllo interno che appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

5. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. 2423, comma IV, e 2423-bis, ultimo comma, del Codice civile e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del Codice civile (2423, comma IV);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis Codice civile, ultimo comma);
- in passato ha effettuato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta, per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

6. BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio **il progetto di bilancio** di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 Codice civile, in quanto è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis Codice civile, in quanto è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice civile;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis Codice civile.

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 Codice civile, nonché tutte le ulteriori notizie che l'Organo Amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett. a) del Codice civile.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e di quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428 del Codice civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente, nonché le prospettive per l'esercizio futuro, in regime di continuità aziendale;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché le incertezze e i rischi che gli amministratori reputano possibili e/o probabili nella quotidiana gestione ordinaria della cooperativa;
- indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

7. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ ANTICIPATA

La valutazione della fiscalità anticipata è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

8. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statuari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

9. OSSERVAZIONI IN MERITO AL PRESTITO SOCIALE

Alla data del 31/12/2014 il valore del prestito sociale ammonta ad € 7.861.116. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 463. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994. Per tale debito, non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della raccolta è pari al 45,40 % dell'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato a fronte di un massimo di rac-

colta ammesso dalla norma pari a tre volte l'importo del patrimonio netto, per cui l'importo raccolto risulta essere entro i limiti di legge. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di €10.200.000, investito in obbligazioni bancarie con scadenza a medio termine (1-3 anni). Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la Cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 2,85% dal 01/01/2014 al 31/07/2014 ed un interesse lordo del 2,60% dal 01/08/2014 al 31/12/2014. Complessivamente per l'esercizio 2014 l'importo per interessi liquidati è di € 208.787.

10. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha correttamente aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati informatici ed adottato tutte le misure ritenute necessarie per il rispetto della normativa in esame.

11. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2014 la Cooperativa non ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513, comma 1, del Codice civile. Si segnala tuttavia che, per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 del Ministero Attività Produttive, la Cooperativa rientra, comunque, di diritto, tra le società a mutualità prevalente.

12. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (ART. 2429 C.C., COMMA 2)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio:

- a nostro giudizio, il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo Amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future sulle incertezze ed i rischi, può definirsi molto buona. Le favorevoli condizioni meteorologiche verificatesi nell'esercizio 2014, hanno consentito una straordinaria produzione di energia elettrica, con eccezionali riflessi sulla redditività aziendale e sui benefici attribuibili, direttamente ed indirettamente, ai Soci. Tali performances, saranno difficilmente replicabili negli esercizi a venire.

Osservazioni sul progetto di bilancio:

- a nostro giudizio, il progetto di bilancio, nel suo complesso, esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione;
- Il collegio Sindacale, prende atto che la Società, nel presente esercizio, può addivenire alla distribuzione di dividendi, in quanto il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo è maggiore di un quarto.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'Organo Amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

13. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda, dei rischi e delle incertezze inerenti l'attività svolta, dei criteri di conduzione dell'impresa, considerato un intervallo di dodici mesi come orizzonte di osservazione, il Collegio esprime un giudizio positivo in merito alle prospettive future dell'azienda.

A conclusione della presente relazione, comunichiamo ai Soci che il nostro incarico si conclude con l'approvazione di questo bilancio. Ringraziamo i Soci della fiducia accordataci, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla Direzione ed al personale dipendente della Società, per la fattiva collaborazione costantemente fornitaci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Paluzza, lì 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

*ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991
e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992*

All'Assemblea dei Soci di SECAB Società Cooperativa

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, avendo la SECAB Società Cooperativa conferito l'incarico di controllo contabile ex D. Lgs. n° 39/2010 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente Società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo inoltre verificato il rispetto delle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione ed, in particolare, delle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa al 31 dicembre 2014 nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trento, 15 aprile 2015

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Socio

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI



SECAB SI È DOTATA DI UN'AUTO ELETTRICA

Una scelta scontata per la natura stessa della società che produce e distribuisce energia da fonte rinnovabile nei comuni dell'Alta Valle del Bût, è un primo segnale importante a favore dell'utilizzo dell'energia pulita anche per la mobilità.

Un progetto di sviluppo della mobilità sia pubblica che privata attraverso l'uso delle energie rinnovabili, produrrebbe un miglioramento della qualità della vita, dell'ambiente e un sicuro richiamo in ambito turistico.

Altre realtà del territorio montano europeo stanno sperimentando in tal senso da diversi anni forme alternative di mobilità in particolare nel settore pubblico con il sostegno dei fondi comunitari e regionali. Naturalmente servono decisioni sensibili alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile del territorio montano sia da parte degli Enti pubblici sia delle Aziende private.

Il futuro lo decidiamo noi. I benefici ricadranno sui nostri figli.

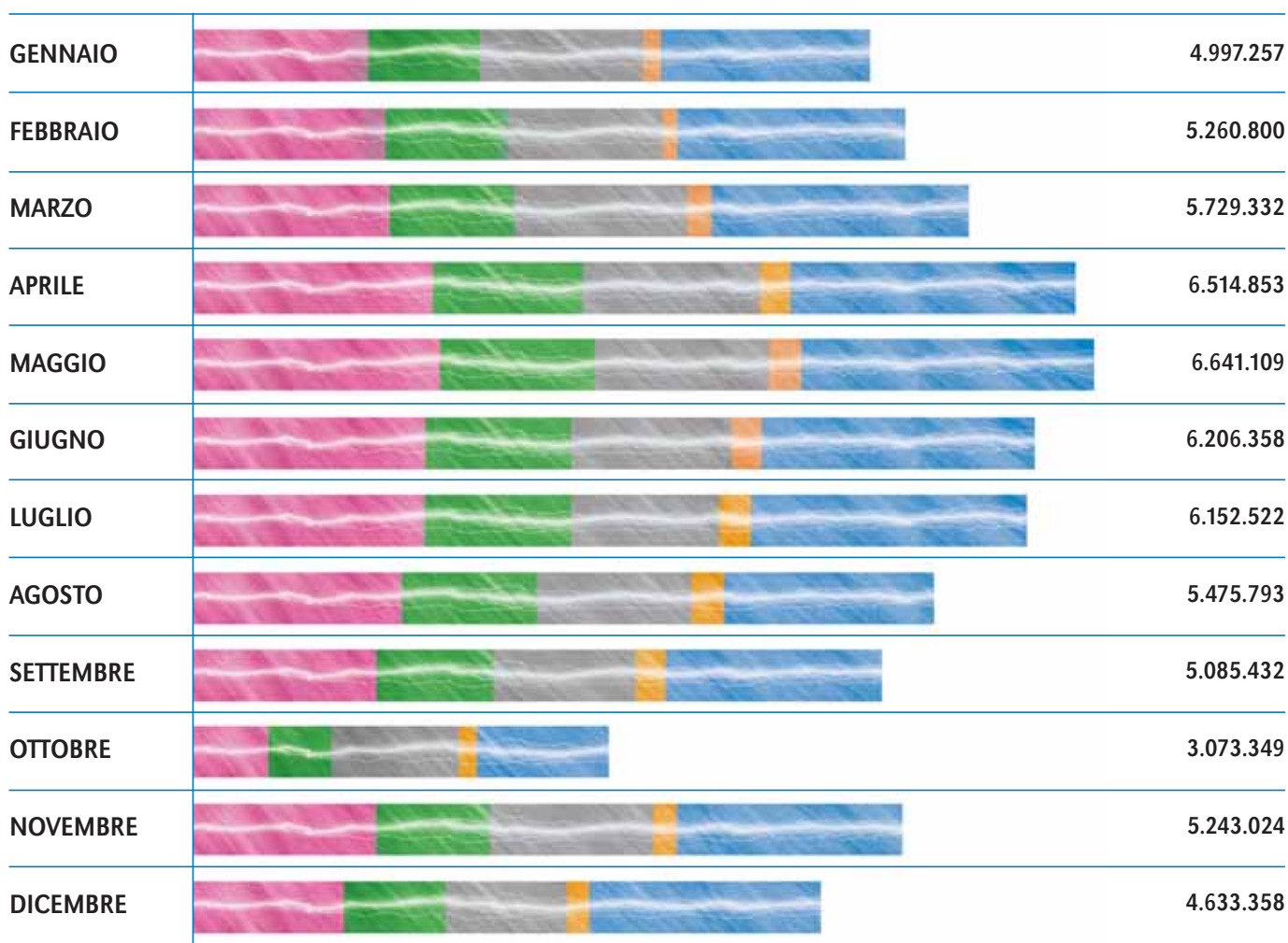


**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
OPPORTUNITÀ PER I SOCI**

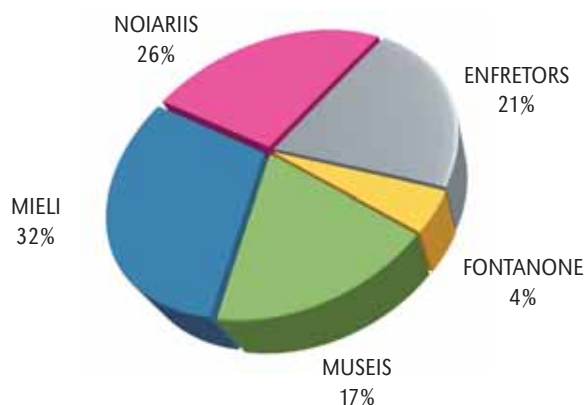
QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2014

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2014
NOIARIIS	1.301.097	1.426.880	1.464.262	1.775.783	1.829.599	1.724.078	1.721.742	1.553.033	1.367.032	566.729	1.362.424	1.125.828	17.218.487
MUSEIS	818.000	901.200	920.000	1.106.000	1.139.600	1.073.600	1.072.000	985.600	859.600	464.000	833.600	745.600	10.918.800
ENFRETORS	1.209.900	1.129.800	1.263.450	1.303.950	1.280.250	1.180.500	1.087.500	1.149.000	1.051.200	935.400	1.189.500	895.350	13.675.800
FONTANONE	126.260	118.120	180.820	230.320	242.460	220.580	232.480	238.960	214.000	130.420	195.500	163.780	2.293.700
MIELI	1.542.000	1.684.800	1.900.800	2.098.800	2.149.200	2.007.600	2.038.800	1.549.200	1.593.600	976.800	1.662.000	1.702.800	20.906.400
TOTALE IMPIANTI	4.997.257	5.260.800	5.729.332	6.514.853	6.641.109	6.206.358	6.152.522	5.475.793	5.085.432	3.073.349	5.243.024	4.633.358	65.013.187



PRODUZIONE 2014 QUOTE PERCENTUALI

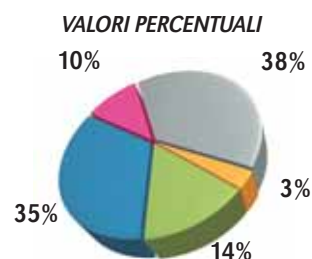


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2013, 2014 e 2015

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2013

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	215.596	28.512	325.802	569.910
MUSEIS	309.600	187.200	337.600	834.400
ENFRETORS	819.900	517.350	856.650	2.193.900
FONTANONE	74.400	41.040	74.580	190.020
MIELI	720.000	486.000	868.800	2.074.800
TOTALE IMPIANTI	2.139.496	1.260.102	2.463.432	5.863.030



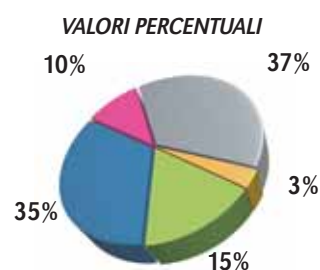
DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2014

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	1.301.097	1.426.880	1.464.262	4.192.239
MUSEIS	818.000	901.200	920.000	2.639.200
ENFRETORS	1.209.900	1.129.800	1.263.450	3.603.150
FONTANONE	126.260	118.120	180.820	425.200
MIELI	1.542.000	1.684.800	1.900.800	5.127.600
TOTALE IMPIANTI	4.997.257	5.260.800	5.729.332	15.987.389



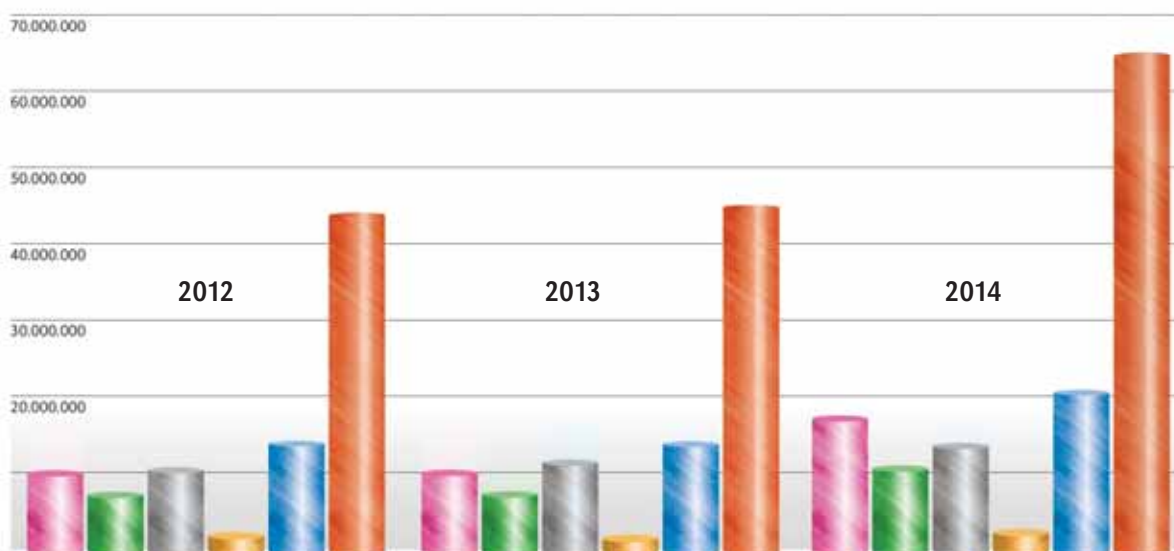
DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2015

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	453.169	59.822	104.254	617.245
MUSEIS	415.600	229.200	236.400	881.200
ENFRETORS	1.010.400	611.850	645.150	2.267.400
FONTANONE	80.060	49.620	57.920	187.600
MIELI	950.400	556.800	598.800	2.106.000
TOTALE IMPIANTI	2.909.629	1.507.292	1.642.524	6.059.445

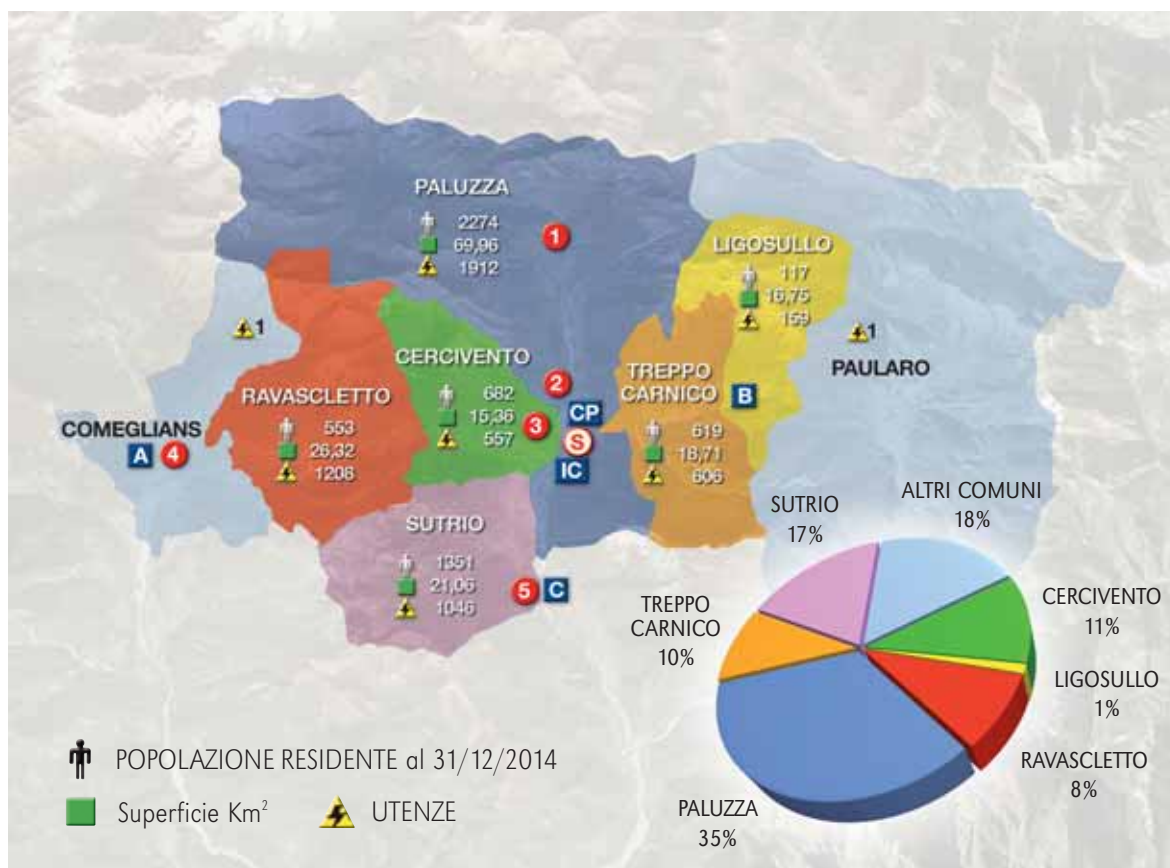


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2012, 2013 e 2014

VALORI IN kWh



IMPIANTO	2012	2013	2014
NOIARIIS	9.992.491	9.826.356	17.218.487
MUSEIS	7.146.800	7.231.200	10.918.800
ENFRETORS	10.726.050	11.565.900	13.675.800
FONTANONE	1.914.520	1.796.740	2.293.700
MIELI	14.181.600	14.163.600	20.906.400
TOTALE IMPIANTI	43.961.461	44.583.796	65.013.187



SITUAZIONE AL 31/12/2014

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti (anno 2014)
CERCIVENTO	682	323 11%	89.649 8%	557 10%	1.397.542 7%
LIGOSULLO	117	43 1%	7.036 1%	159 3%	263.816 1%
PALUZZA	2.274	1.018 35%	342.628 33%	1.912 35%	6.890.694 35%
RAVASCLETTO	553	235 8%	77.175 7%	1.208 22%	3.110.561 16%
SUTRIO	1.351	507 17%	112.224 11%	1.046 19%	6.946.729 35%
TREPO CARNICO	619	295 10%	47.670 5%	606 11%	1.260.118 6%
ALTRI COMUNI	-	518 18%	375.738 35%	-	-
TOTALE	5.596	2.939 100%	1.052.120 100%	5.488 100%	19.869.460 100%

SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI

Paluzza
Via Pal Piccolo, 31



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
potenza installata 380 kW



2 ENFRETORS - Paluzza
In servizio dal 1959

potenza concessione 1.450 kW
potenza installata 2.296 kW



3 MUSEIS - Cercivento
In servizio dal 1986

potenza concessione 1.030 kW
potenza installata 1.800 kW



4 MIELI - Comeglians
In servizio dal 1991

potenza concessione 2.124 kW
potenza installata 3.640 kW



5 NOIARIIS - Sutrio
In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
potenza installata 2.576 kW



IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

IC PALUZZA
In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW
potenza termica 1.448 kW



CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE

CP CABINA PRIMARIA - Paluzza
Connessione 132 kV
reti Terna - SECAB



- A MIELI - Comeglians**
- B SALDAI - Ligosullo**
- C NOIARIIS - Sutrio**

Connessione 20 kV reti Enel Distribuzione - SECAB (soccorsio)
Connessione 20 kV reti Enel Distribuzione - SECAB (soccorsio)
Connessione 20 kV reti Enel Distribuzione - SECAB (soccorsio)

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa anno 2014 (IVA inclusa)		Risparmio Socio	
			Non Socio	Socio		
Famiglia media	3	2.800	€ 549	€ 211	€ 338	62%
Seconda casa	3	700	€ 263	€ 137	€ 126	48%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 6.326	€ 2.536	€ 3.790	60%
Artigiano	30	34.290	€ 8.110	€ 3.489	€ 4.621	57%
Industria	167	427.940	€ 90.760	€ 34.076	€ 56.684	62%
Illuminaz. pubblica	—	131.145	€ 29.691	€ 12.700	€ 16.991	57%



oggi significa: 2.939 Soci • 5.488 utenze • 170 km² serviti (6 comuni)

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2015

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza

Print: Cortolezzis - Paluzza

*La Repubblica riconosce la funzione sociale
della cooperazione a carattere di mutualità
e senza fini di speculazione privata.
La legge ne promuove e favorisce l'incremento
con i mezzi più idonei e ne assicura,
con gli opportuni controlli,
il carattere e le finalità.*

Costituzione della Repubblica Italiana - Articolo 45

*La cooperativa rappresenta l'organizzazione
ideale per l'attività dell'uomo, ove capitale
e lavoro si sposano in una sintesi efficace,
per cui sparisce l'egoismo di ognuno
e si manifesta la solidarietà fra le persone.*

Antonio Barbacetto, socio fondatore



**Società Cooperativa
Paluzza**

**PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa*
e una marcia in più
per la Società Cooperativa**

*** Tasso lordo 2,60% (netto 1,924%)**

